



Club Alpino Italiano

Sezione di Castelfranco V.to

Fondata nel 1924

ATTIVITÀ 2023

la tua **auto**,
in mani **fidate**.

OLTRE
45
ANNI DI
PROFESSIONALITÀ

- *Carrozeria*
- *Gommista*
- *Officina meccanica*



CARROZZERIA SAN GIORGIO srl
VIA SAN GIORGIO, 102 - 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)
TEL. 0423 49.18.69
info@carrozzeriasangiorgio.net
www.carrozzeriasangiorgio.net



Scopri di più sul sito!

Indice

Lettera del presidente	3
Calendario attività 2023	4
Le cariche sociali e i titolati	6
La nostra sede	7
Come iscriversi al CAI	8
Cosa significa essere soci	10
Assemblea annuale dei soci	12
Attività culturali e promozionali	13
Le scuole	
Scuola di alpinismo giovanile	14
Scuola di escursionismo	18
Scuola di alpinismo	20
Gruppo Seniores	24
Attività 2023	
Schede delle gite	26
Informazioni utili	
La scala delle difficoltà	88
Equipaggiamento e attrezzatura	90
Il regolamento escursioni	92
Sponsor	96



Lettera del presidente

Paolo
Baldassa

Carissime socie e carissimi soci, il 2022 è stato per la nostra sezione un anno veramente intenso e si chiude con due sentimenti fortemente contrastanti: da una parte la gioia per una stagione ricca di attività e per la crescita importante del nostro corpo sociale (finalmente abbiamo superato la soglia dei mille soci) e dall'altra la tristezza per la tragedia della Marmolada nella quale abbiamo perso due soci, Davide e Erica. Un ricordo particolare va a Davide che aveva iniziato a scalare con la scuola "Le Torri" alla fine degli anni "novanta" alla quale è rimasto sempre legato pur avendo conseguito il titolo di Guida alpina. La sezione però deve andare avanti e per l'anno 2023 c'è l'entusiasmo per proporre e realizzare un programma impegnativo, non solo in ambiente, considerato che sarà avviata anche la programmazione del nostro centenario, che cade nel 2024.

L'obiettivo è quello di promuovere una frequentazione consapevole, rispettosa e in sicurezza dell'ambiente montano, anche grazie ai tanti corsi organizzati dalle scuole sezionali, su vari ambienti e con vari livelli di difficoltà. Grandi aspettative



abbiamo nei confronti dei gruppi dell'alpinismo giovanile e dei senior che, apparentemente agli estremi della nostra attività, sono invece al centro della nostra attenzione. L'attività sociale anche quest'anno offre un'ampia gamma di scelte con una trentina di uscite di vario livello di difficoltà, anche grazie al prezioso ingresso di "nuove leve" che per la prima volta si sono proposte di condurre tante delle escursioni in calendario. La nostra è un'organizzazione grande e complessa ed è aperta a chiunque volesse dare il proprio contributo (ciascuno in relazione alle proprie capacità e attitudini). Che sia una stagione 2023 ricca di soddisfazioni e di serenità.

Buona montagna a tutti!

F E B B R A I O

- | | | |
|----|--------------------------------|--------|
| 19 | Monte Slimber | MS-EAI |
| 26 | Valbones de Inze - Croda Rossa | MS-EAI |

M A R Z O

- | | | |
|----|---|----|
| 04 | Anello Cima Grappa - Rifugio Scarpon | E |
| 12 | Sentiero del Monte Ceva | E |
| 26 | La Valle dei Mulini di Mossano - Colli Berici | EE |

A P R I L E

- | | | |
|----|--|---|
| 02 | Sentiero Buzzati - Prealpi - Dolomiti Bellunesi | E |
| 23 | Anello Natura del Grappa - Massiccio del Grappa | E |
| 30 | La Forra del Lupo - Serrada - Crinale della Martinella | E |

M A G G I O

- | | | |
|----|---|-----|
| 14 | Troi del Sabbadalt - Alpago -Cansiglio | T-E |
| 28 | Anello del Sengio Alto - Piccole Dolomiti | EEA |

G I U G N O

- | | | |
|----|---|----|
| 11 | Monte Pavione e Rifugio Dal Piaz - Vette Feltrine | EE |
| 18 | Lago Nassere, Val d'Inferno Rif. Caldenave - Catena del Lagorai | EE |
| 25 | Forcella de Negher - Gruppo delle Aute | EE |

L U G L I O

- | | | |
|----|---|----|
| 02 | Sass Ciampac e Rifugio Puez | E |
| 09 | Giro del Catinaccio e Lago Antermoia - Catenaccio Antermoia | EE |

16	Da Passo Valles a Cima Mulaz - Pale S. Martino	EE
22/23	Allalinhorn, massiccio del Mischabel - Alpi Pennine (Svizzera)	F+
30	Bivacco Minazio - Pradidali - Pale S. Martino	EE

S E T T E M B R E

03	Cima Montanel - Gruppo del Cridola	EEA-F+
10	Valle San Lucano - Malga Malgonera - Cima Caoz - Pale S. Lucano	E
17	Sasso Rotto - Lagorai	F+
24	Giro dei 3 Laghi in Lagorai	E

O T T O B R E

01	Il giro delle Creste - Sasso Rotto e Sasso Rosso - Lagorai	E
08	La Cresta del Monte Venal al Crep Nudo - Gruppo Alpage - Cansiglio	EE
15	Monte Palon da Possagno - Massiccio del Monte Grappa	E
22	Casera Camporotondo/Monte Mundo - Vette Feltrine	E
29	Monte Cesen - Prealpi Trevigiane	E

N O V E M B R E

05	Monte Baldo e Rifugio Telegrafo	EE
19	Tra i Marroni e il Verdiso di Combai - Colline di Combai	T

Attenzione: Il calendario delle escursioni potrà subire delle variazioni in relazione ad esigenze organizzative o condizioni meteo.

Le cariche sociali e i titolati

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

Paolo Baldassa

VICEPRESIDENTI

Antonio Fantin
Cristian Fraccaro

CONSIGLIERI

Giovanni Bobbato
Giuseppe Caon
Gianni Crocetta
Nadia D'Agostini
Enrico Gazzola
Alexandra Grab
Fabio Marcellan
Alessandro Piovesan
Alessandra Salvalaggio
Matteo Vianello

INCARICHI

SEGRETARIO

Nadia D'Agostini

TESORIERE

Quinto Gazzola

REVISORI

Adriano Tonello
Paolo Calzavara
Cristina Tenani

TITOLATI

ISTRUTTORI NAZIONALE DI SCI ALPINISMO

Cristian Fraccaro

ISTRUTTORI NAZIONALI DI ALPINISMO

Azio Bidoia,
Emanuele Confortin

ISTRUTTORI NAZIONALI DI ARRAMPICATA LIBERA

Nicola Ballan

ISTRUTTORE DI SCI ALPINISMO

Filippo Cervellin

ISTRUTTORI DI ALPINISMO

Marino Goegan, Marco Brunati,
Marco Alberton, Andrea Basso

ISTRUTTORI DI ARRAMPICATA LIBERA

Alessandro Sgarbossa

ACCOMPAGNATORI DI ESCURSIONISMO

Paolo Baldassa, Giovanni
Bernardi, Giacinto Gazzola,
Andrea Possamai, Giuseppe
Caon, Umberto Corponi, Cosetta
Masi, Alessandro Piovesan

ACCOMPAGNATORE NAZIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE

Giulio Breda

ACCOMPAGNATORI DI ALPINISMO GIOVANILE

Paolo Baldassa, Gianni Crocetta,
Antonio Fantin, Patrizia Zanni

OPERATORI NATURALISTICI

Francesco Maria Calamelli,
Rachele Rosin

La nostra sede



INDIRIZZO

Via Lovara 6, 31033 Castelfranco Veneto (TV)

Pagina web: www.caicastelfranco.it

Email: info@caicastelfranco.it

Codice Fiscale: 90000370263

Partita IVA: 05061960265

ORARI DI APERTURA

PERIODO

Gennaio/Marzo

Aprile/Dicembre

Agosto

ORARIO

Martedì dalle 21.00 alle 22.00

Venerdì dalle 21.00 alle 22.00

Venerdì dalle 21.00 alle 22.00
(Agosto escluso)

La sede rimane chiusa.

Per eventuali urgenze, inviare comunicazione a
info@caicastelfranco.it

FREQUENTA LA SEDE!

La frequentazione della sede è un modo per condividere esperienze e passioni comuni e, inoltre:

- se hai intenzione di fare escursioni in autonomia, avrai la possibilità di confrontarti con altri soci per avere informazioni dettagliate sui gruppi montuosi e sentieri;
- potrai consultare guide e cartine topografiche per documentarti per una frequentazione informata e consapevole dell'ambiente montano;
- oltre alle attività programmate nel libretto 2023, i soci che frequentano la sede spesso organizzano autonomamente delle uscite alle quali è possibile aggregarsi, chiaramente in relazione al proprio livello di preparazione tecnica;
- A disposizione dei soci per serate di proiezioni e per momenti di convivialità.

Come iscriversi al CAI

Quote sociali

Le quote associative 2023, sono state approvate dall'assemblea dei soci del 25 marzo 2022 come segue (in sostanza adeguata ad € 45,00 la quota soci ordinari);

Quota ammissione	T	(solamente per i nuovi iscritti 1° anno – vedere sotto (*))	€ 5,00
Soci ordinari	O	(quota soci ordinari)	€ 45,00
Soci familiari	F	(conviventi con un socio ordinario)	€ 22,00
Soci giovani	G	(nati nel 2006 e seguenti)	€ 16,00
Soci giovani	G	(dal secondo giovane convivente con un socio ordinario)	€ 9,00
Soci Juniores	J	(soci età compresa tra 18 e 25 anni nati dal 1998 al 2005)	€ 22,00
Le Alpi Venete	LAV	(abbonamento rivista LAV entro il 30 aprile 2023)	€ 4,50
Aumento massimali	AM	(raddoppio massimali infortuni in attività sociale)	€ 4,60

Rinnovo tesseramento

Invitiamo a rinnovare la quota associativa **entro il 31 marzo 2023**, data in cui scade la copertura assicurativa per gli iscritti dell'anno precedente.

Nuove iscrizioni (*)

Per iscriversi alla nostra Sezione CAI è necessario:

- Compilare e firmare il modulo di iscrizione e consenso trattamento dati personali (scaricabile anche dal nostro sito www.caicastelfranco.it);
- Consegnare 2 fototessere uguali;
- Consegnare la ricevuta dell'avvenuto pagamento della quota sociale + la quota di ammissione obbligatoria di € 5,00 (solamente per il primo anno).



Eventuale ricongiungimento carriera

Qualora il socio, in occasione del rinnovo, si accorgesse di avere saltato una o più annualità precedenti, potrà richiedere il ricongiungimento della carriera, integrando il versamento con una quota per ciascuna annualità da sanare:

- € 11,00 soci ordinari
- € 5,00 soci familiari
- € 1,60 soci giovani

In alternativa (se non intende ricongiungere) sarà considerato “nuovo socio” e dovrà versare la “quota di ammissione” di € 5,00.

Modalità di pagamento

Il pagamento a favore del “Club Alpino Italiano Sezione di Castelfranco V.to” delle quote associative e delle eventuali integrazioni può essere effettuato esclusivamente:

- con bollettino di conto corrente postale n. 14970313
- con bonifico bancario IBAN IT76T0760112000000014970313 (anche con modalità home banking)

Con un unico pagamento possono essere tesserati o rinnovati più soci. Il pagamento deve riportare nella causale i nominativi dei soci ed il codice delle quote pagate, come riportato di seguito a mero titolo esemplificativo:

- Rossi Mario O + T € 50,00
- Rossi Mario O + Bianchi Anna F + 2 T € 77,00
- Rossi Mario O + Bianchi Anna F + Rossi Paolo G € 83,00
- Rossi Mario O + LAV + AM € 54,10

Ritiro bollini

Esibendo ricevuta dell'avvenuto pagamento, i soci possono ritirare i bollini:

- presso la segreteria della sede negli orari di apertura (vedi sezione sede)
- presso la sede dello IAT- Informazioni e Accoglienza Turistica in Via Riccati,11, negli orari di apertura al pubblico.

Cosa significa essere soci

- **Condividere con altri la passione e l'amore per la montagna** in quanto si entra a far parte di una grande associazione che in Italia conta oltre 300 mila soci e a Castelfranco V.to oltre 1000;
- Ricevere la **rivista mensile Montagne 360** (socio ordinario) ed eventualmente, aggiungendo un piccolo contributo annuale, il semestrale LAV – Le Alpi Venete;
- Poter utilizzare le strutture del CAI (oltre 750 tra rifugi e bivacchi) con **tariffe agevolate**, sia per il pernottamento che per le consumazioni;
- Avere la **copertura assicurativa** per responsabilità civile ed infortuni durante le attività sociali e la **copertura del soccorso alpino** (anche all'estero), anche durante le attività personali (per maggiori dettagli consultare la circolare e il manuale delle coperture assicurative su www.cai.it/associazione-3/assicurazione/);
- Poter **partecipare alle attività sociali** programmate dalla nostra sezione ma anche da altre sezioni;
- Avere degli **sconti** su abbigliamento, materiali, pubblicazioni e manuali del CAI (per maggiori dettagli: www.store.cai.it/);
- Avere degli sconti per acquisti nei negozi di articoli sportivi convenzionati;
- Poter partecipare ai **corsi organizzati** dalle scuole sezionali: escursionismo base e avanzato, scialpinismo, alpinismo, roccia, arrampicata sportiva, ecc.
- Poter consultare la **biblioteca sezionale** per documentarsi per eventuali uscite (oltre 500 tra libri, manuali, pubblicazioni, ecc.).





I numeri del 2022

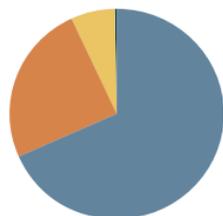
Ordinari: 700

Familiari: 256

Giovani: 80

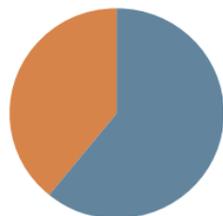
Vitalizi: 1

Totale: 1037



Uomini: 61%

Donne: 39%



Assemblea annuale dei soci

L'Assemblea Ordinaria dei soci si terrà:

- In prima convocazione **giovedì 23 marzo 2023 alle ore 20.45** presso la sede CAI
- In seconda convocazione **venerdì 24 marzo 2023 alle ore 20.45** presso la sala polivalente Associazione Arbitri in Via Lovara, 6 (adiacente alla sede CAI)

Ordine del giorno:

- Nomina del Presidente dell'assemblea
- Nomina di 1 segretario e 3 scrutatori
- Lettura e approvazione verbale dell'assemblea precedente
- Relazione e approvazione attività 2022
- Illustrazione e approvazione bilancio consuntivo 2022
- Attività 2023 e relativo bilancio preventivo
- Approvazione quote sociali
- Premiazione soci 25ennali e 50ennali
- Elezione di 2 delegati all'Assemblea Generale
- Elezione Consiglieri Sezionali
- Varie ed eventuali

Hanno diritto ad intervenire e hanno diritto al voto tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale 2022 (art. 10.5 e art. 9.3 del Regolamento Sezionale) e i nuovi soci 2023. I soci giovani possono assistere all'assemblea.

Il Consiglio Direttivo

Attività culturali e promozionali



Programma di primavera: “I soci si raccontano”:

Serate di proiezioni, video/immagini e racconti di viaggi realizzati da soci o appassionati di montagna o ambienti naturali. Il programma completo sarà reso disponibile sul sito Internet sezionale, comunicato a mezzo email e locandine in prossimità della scadenza dell'evento.

Programma d'autunno

Incontro con alpinisti, naturalisti, scrittori e fotografi... Tutti accomunati dalla stessa passione e amore per la natura, la montagna e le sue genti. Il programma completo sarà reso disponibile sul sito Internet sezionale, comunicato a mezzo email e locandine in prossimità della scadenza della Rassegna.

Altri eventi programmati

La sezione partecipa o collabora alla realizzazione di eventi organizzati da altri soggetti:

- **Tradizionale raduno annuale dei “Veci scarponi”**, alpinisti veneti in Valle Santa Felicità
- **Passeggiata del Giorgione**

La collaborazione con le scuole del territorio

La sezione, attraverso la scuola di alpinismo giovanile, è a disposizione delle scuole del territorio per organizzare uscite in ambiente o attività didattiche in classe per far conoscere l'ambiente montano in tutti i suoi aspetti.

Scuola alpinismo giovanile

“Paolo Ciccarelli”

L'attività di Alpinismo giovanile è certamente parte essenziale della vita della Nostra Sezione, perché rivolta ai ragazzi dai 7 ai 17 anni, cioè al nostro futuro. Per tale ragione organizziamo un'attività che abbraccia tutto l'arco dell'anno portando i ragazzi alla conoscenza dell'ambiente montano in tutti i suoi aspetti, con gite sia facili che un po' più impegnative.



Vogliamo infondere in loro l'amore e il rispetto per l'ambiente che li circonda, per gli animali, le piante... mirando così a trasmettere sane regole di vita.

Dopo un momento di stasi, conseguente ad un atto del comitato centrale del Cai, che aveva limitato le nostre attività e due anni di pandemia che hanno quasi bloccato la nostra attività, nel 2022 siamo ripartiti con entusiasmo e con risultati più che soddisfacenti, coinvolgendo un buon numero di ragazzi. Proponiamo quindi anche per il 2023 un programma che possa essere interessante per le varie fasce di età. Nelle nostre uscite affronteremo vari argomenti quali: orientamento, sentieristica, attrezzatura da montagna e suo utilizzo, tecniche base di arrampicata, storia dell'alpinismo, flora



e fauna. Il tutto con l'intento di fornire ai ragazzi le basi per un corretto modo di andare in montagna e di far crescere il livello tecnico dei più "grandi".

L'escursionismo giovanile sezionale conta ogni anno sulla presenza di circa 20 ragazzi **tra i 7 ed i 17 anni** ai quali si aggregano alcuni genitori ed amici che nelle 10-12 escursioni annuali garantiscono una presenza nutrita, con divertimento assicurato per tutti.

Svolgiamo anche attività di promozione presso le scuole (elementari, medie inferiori e superiori) presentando il C.A.I. ed in particolare l'alpinismo giovanile. Attraverso video proiezioni, presentazione di materiale tecnico ed escursioni in montagna, l'attività interessa ogni anno qualche centinaia di ragazzi.



Gruppo accompagnatori:

Giulio Breda (ANAG)	Tel. 335 1044609
Patrizia Zanni (AAG)	Tel. 0423 496637
Gianni Crocetta (AAG)	Tel. 329 6882756
Paolo Baldassa (AAG e AE)	Tel. 0423 721292
Antonio Fantin (AAG)	Tel. 340 9716773
Fabio Favarin (ASAG)	Tel. 347 3705434
Ernesto Campagnolo (ONCS)	Tel. 329 1659666
Lia Breda (ASAG)	Tel. 347 9330257
Arianna Zorzi (ASAG)	Tel. 340 0861584
Fabrizio Mason	Tel. 347 8927399
Nadia D'Agostini	Tel. 3493773783
Alessandra Salvalaggio	Tel. 349 3744563
Nicola Busolin	Tel. 347 0623621
Alexandra Grab	Tel. 339 1537807
Francesco Calamelli (ONCS)	Tel. 349 1368095
Paola Barban	Tel. 349 4562750
Paolo Celeghin	Tel. 339 3554103
Valentina Fighera	Tel. 349 5582862
Francesca Zanon	Tel. 347 2795941
Giorgio Ferronato	Tel. 345 8447767

Scuola alpinismo giovanile

“Paolo Ciccarelli”

Programma escursioni 2023

Giovedì 9 Febbraio (ore 21 in sede CAI)

Presentazione attività dell'anno (per ragazzi e genitori)

Domenica 26 Febbraio (con auto proprie)

Ciaspolata Monte Grappa o Monte Lisser

Domenica 19 Marzo (con auto proprie)

Lavini di Marco (Rovereto) Sentiero dei Dinosauri

Domenica 16 Aprile (con auto proprie)

Arrampicata in valle di santa Felicità o valle di Schievenin

Domenica 21 Maggio (con auto proprie)

Mezzocorona: Ferrata e sentiero per Monte

Domenica 25 Giugno (con auto proprie)

Castelloni di San Marco (Altipiano d' Asiago)

Sabato 15 e Domenica 16 Luglio (con auto proprie)

Giro del Pelmo - pernottamento al Rifugio Venezia

Domenica 17 Settembre (con auto proprie)

Monte Averau Ferrata e cima Nuvolao

Domenica 15 Ottobre (con auto proprie)

Monte Ekar (Altipiano d' Asiago)

Domenica 12 Novembre (con auto proprie)

Chiusura stagione : San Tomaso Agordino, sentiero delle dolomiti in miniatura e palestra arrampicata indoor

Nota: il programma potrebbe subire dei cambiamenti in relazione alle condizioni meteorologiche ed alle esigenze organizzative.



Per partecipare all'attività è necessario:

- Modulo di iscrizione firmato dai genitori
- Iscrizione al Cai e pagamento quota associativa per l'anno in corso
- Pagamento della quota di iscrizione all'attività di alpinismo giovanile

Non obbligatorio ma consigliato:

- Certificato medico di sana costituzione fisica

Si segnala fin d'ora che se continueranno ad essere vigenti norme sanitarie speciali in contrasto alla pandemia covid-19, potranno di conseguenza essere necessarie modalità particolari di partecipazione alle gite.

Le iscrizioni all'attività annuale si ricevono preferibilmente in sede (aperta venerdì dalle ore 21 alle ore 22), mentre quelle alle varie escursioni con e-mail a alpinismogiovanile.cfv@gmail.com.

Vi aspettiamo giovedì 9 febbraio presso la sede CAI alle ore 21 per presentarvi il programma delle escursioni del 2023.



Scuola di escursionismo

Sezione di Castelfranco Veneto

Nel 2022 con l'allentarsi delle misure anticovid la Scuola di Escursionismo è tornata in piena attività. Sono stati fatti degli aggiornamenti per i soci sulla frequentazione della montagna innevata con tre lezioni teoriche seguite da altrettante uscite come fatto anche negli anni precedenti per aumentare le conoscenze e la sicurezza di coloro che si muovono in questo ambiente che è sì molto bello ma non privo di pericoli oggettivi. Sono stati organizzati un corso di introduzione alle vie ferrate in maggio-giugno e un corso di Escursionismo Avanzato con l'obiettivo di accompagnare gli allievi alla frequentazione della montagna fino ai sentieri classificati EE, escursionisti esperti, anche col superamento di brevi tratti di sentiero attrezzato.

Per il 2023 abbiamo in programma di continuare questa attività invernale verso i soci con serate sull'uso degli strumenti di autosoccorso e l'interpretazione dei bollettini nivometeo, condizioni indispensabili per poter frequentare la montagna innevata. Inoltre è in programma un corso di Escursionismo su vie ferrate in maggio-giugno. Purtroppo non avremo a disposizione molti posti a causa del rapporto di accompagnamento che con le ultime direttive si è di molto abbassato e non è possibile aumentare velocemente il nostro numero di accompagnatori titolati e qualificati poiché questo

I componenti della scuola:

Baldassa Paolo (AE/EEA/AAG)

Ballan Renato (Sez.)

Bernardi Giovanni (AE/EEA/EAI/INV)

Bobbato Giovanni (ASE)

Bolzon Mario (ASE)

Caon Giuseppe (AE)

Corponi Umberto (AE)

Fantin Antonio (ASE/AAG)

Gazzola Giacinto (AE/EEA)

Guidolin Fabio (Sez.)

Marcellan Fabio (Sez)

Masi Cosetta (AE)

Minotto Andrea (Sez.)

Piovesan Alessandro (AE)

Possamai Andrea (AE/EEA)

Pozzobon Dino (ASE)

Silvestri Federica (Sez.)

Soligo Daniela (Sez.)

Venturin Monica (Sez.)

Viale Milo (Sez.)

dipende dalla capacità della Scuola Regionale di organizzare questi corsi/specializzazioni sufficienti per il Veneto e Friuli Venezia Giulia. La Scuola continua comunque ad organizzare aggiornamenti per i propri componenti e a seguire quelli Regionali per una sempre migliore capacità operativa, e i componenti organizzano e conducono escursioni sezionali con passione e capacità.

Introduzione all'escursionismo invernale

Le Scuole di Alpinismo e di Escursionismo della Sezione di Castelfranco Veneto organizzano in febbraio/marzo 2023 alcune lezioni teoriche seguite da uscite in ambiente innevato. Potranno partecipare i nostri soci dando la priorità a coloro che hanno fatto corsi con la nostra sezione. Il numero di partecipanti sarà limitato poiché TUTTI i partecipanti dovranno avere gli strumenti di autosoccorso (Artva, pala e sonda) che sarà possibile noleggiare presso la nostra sezione per quanti non li avessero.

Lezioni teoriche (in sede CAI)

Giovedì 16 febbraio 2023: Strumenti di autosoccorso in valanga

Giovedì 23 febbraio 2023 Interpretazione bollettino Nivometeo

Lezioni in ambiente (uscite nel programma sezionale)

Domenica 19 febbraio – Lagorari – Monte Slimber

Domenica 26 febbraio – Croda Rossa – Valbones de Inze

Referenti:

Gazzola Giacinto (Tel. 3402367765) scuola escursionismo

Masi Cosetta (Tel. 3477138872) scuola escursionismo

Marcellan Fabio (Tel. 3477173527) scuola escursionismo



Scuola di alpinismo

Sezione di Castelfranco Veneto

Le stagioni passano e la Scuola di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera Le Torri continua a crescere. Ad autunno 2022 abbiamo infatti accolto due ex corsisti, Rebecca Olivotto e Nicolò Zanforlin, ai quali auguriamo splendide salite e una maturazione importante come istruttori. In quanto al programma, a inizio 2022 si è svolto con successo il corso di Sci Alpinismo Base (SA1), seguito ad aprile dall'aggiornamento certificato dell'organico, tenuto al Passo Fedaià e centrato sul ripasso delle tecniche e manovre di sicurezza su ghiaccio e alta montagna. A primavera abbiamo organizzato il primo corso di Alpinismo su Roccia Avanzato (AR2), un passo in avanti nella proposta formativa della Scuola e ulteriore stimolo per gli allievi e gli istruttori coinvolti. A settembre è stato riproposto il corso di Arrampicata Libera (AL1), un classico che per la sua XII edizione ha contato ben 28 partecipanti, gran parte dei quali ha scelto di specializzarsi anche nelle vie lunghe iscrivendosi al modulo avanzato di novembre. Il mese di dicembre è stato dedicato alle attività legate al gelo, con l'aggiornamento sezionale di manovre e arrampicata su ghiaccio verticale.

Un momento particolarmente importante per il nostro Gruppo è giunto a settembre, con il passaggio di consegne nella direzione della Scuola tra Cristian Fraccaro (INSA) - cui va il nostro sincero ringraziamento - ed Emanuele Confortin (INA) cui spetta il compito di seguire la strada intrapresa dai suoi predecessori, puntando in primis sulla formazione del corpo istruttori.

Venendo al 2023, gennaio si aprirà con l'aggiornamento certificato su neve e valanghe, seguito dal primo corso di Arrampicata su Cascate di Ghiaccio (ACG1). La formazione riprenderà a primavera con l'aggiornamento certificato di roccia. Tra primavera ed estate proporremo il corso di Ghiaccio e Alta Montagna (AG1), il corso di Alpinismo su Roccia (AR1) e a fine estate torneremo in falesia con un nuovo corso di Arrampicata Libera (AL1).



In conclusione e non per importanza, il pensiero della Sezione e degli istruttori della Scuola va al nostro amico e compagno di scalate Davide Miotti, scomparso prematuramente (assieme alla moglie Erica) il 3 luglio 2022 in Marmolada. Già direttore della Scuola, Davide è stato un brillante istruttore nazionale di alpinismo, guida alpina e soprattutto un amico e compagno di scalate. La scomparsa di Miotti è giunta pochi anni dopo quella di Davide Zanon, uno dei più promettenti giovani istruttori del nostro Gruppo, anche lui coinvolto in un incidente in montagna (assieme a Deborah Meneghini) accaduto anche in questo caso il 3 luglio, nel 2016. Il pensiero conclusivo del 2022 e il primo del 2023 sono andati a loro. Cari Davide, ci mancate.



I componenti della scuola:

Francesco Durante (ASP)

Andrea Lago (ASP)

Erica Lago (ASP)

Rebecca Olivotto (ASP)

Nicolò Zanforlin (ASP)

Alessandro Zorzi (ASP)

Renato Ballan (SEZ)

Claudio Callegarin (SEZ)

Giulio De Franceschi (SEZ)

Francesco Fenili (SEZ)

Gazzola Giacinto (SEZ)

Mauro Gerarduzzi (SEZ)

Andrea Pasinato (SEZ)

Monica Reginato (SEZ)

Enrico Trentin (SEZ)

Filippo Turato (SEZ)

Matteo Vianello (SEZ)

Massimiliano Zilio (SEZ)

Marco Alberton (IA)

Andrea Basso (IA)

Marco Brunati (IA)

Marino Goegan (IA)

Filippo Cervellin (ISA)

Alessandro Sgarbossa (IAL)

Vincenzo Bidoia (INA)

Emanuele Confortin (INA, direttore scuola)

Cristian Fraccaro (INSA)

Nicola Ballan (INAL)

Scuola di alpinismo

Sezione di Castelfranco Veneto



GENNAIO - FEBBRAIO 2023
I CORSO ACG1

XIV CORSO AR1

MAGGIO - GIUGNO 2023



GIUGNO - SETTEMBRE 2023

IV CORSO AG1

XIII CORSO AL1

SETTEMBRE - OTTOBRE 2023



Gruppo seniores

Sezione di Castelfranco Veneto

Quando si esce dal ciclo economico-produttivo emerge il desiderio di intraprendere nuove esperienze di vita e risulta abbastanza naturale ricercare forme aggregative con i coetanei in ambiente montano. L'assenza di impegni lavorativi consente una maggiore flessibilità nell'organizzare delle uscite anche durante la settimana con tutti i vantaggi che ne conseguono (condizioni meteo più sicure, ambiente meno frequentato, minore traffico, ecc.). Non si tratta assolutamente di una emarginazione rispetto all'attività sociale ma, anzi, di un prezioso completamento del programma proposto dalla sezione. Si tratta di un'attività escursionistica commisurata alle capacità fisiche dei partecipanti dove assume molta importanza l'aspetto aggregativo, ma che non disdegna assolutamente uscite di un certo livello tecnico. Dopo un 2022 pieno di entusiasmo e numerosa partecipazione, viene quindi proposto un nutrito calendario di escursioni anche per l'anno 2023.

I responsabili e referenti del gruppo a cui rivolgersi per informazioni e iscrizioni sono:

- Giovanni Bobbato (3397479556)
- Renzo De Poli (3403331786)
- Oscar Caon (3345962851)

Le uscite si svolgeranno ordinariamente di mercoledì, salvo eventuali spostamenti per esigenze meteo. Le iscrizioni si ricevono, di norma, entro il lunedì precedente l'escursione. Al momento dell'iscrizione saranno forniti maggiori dettagli (percorso, orario e luogo di partenza, equipaggiamento minimo, ecc.)





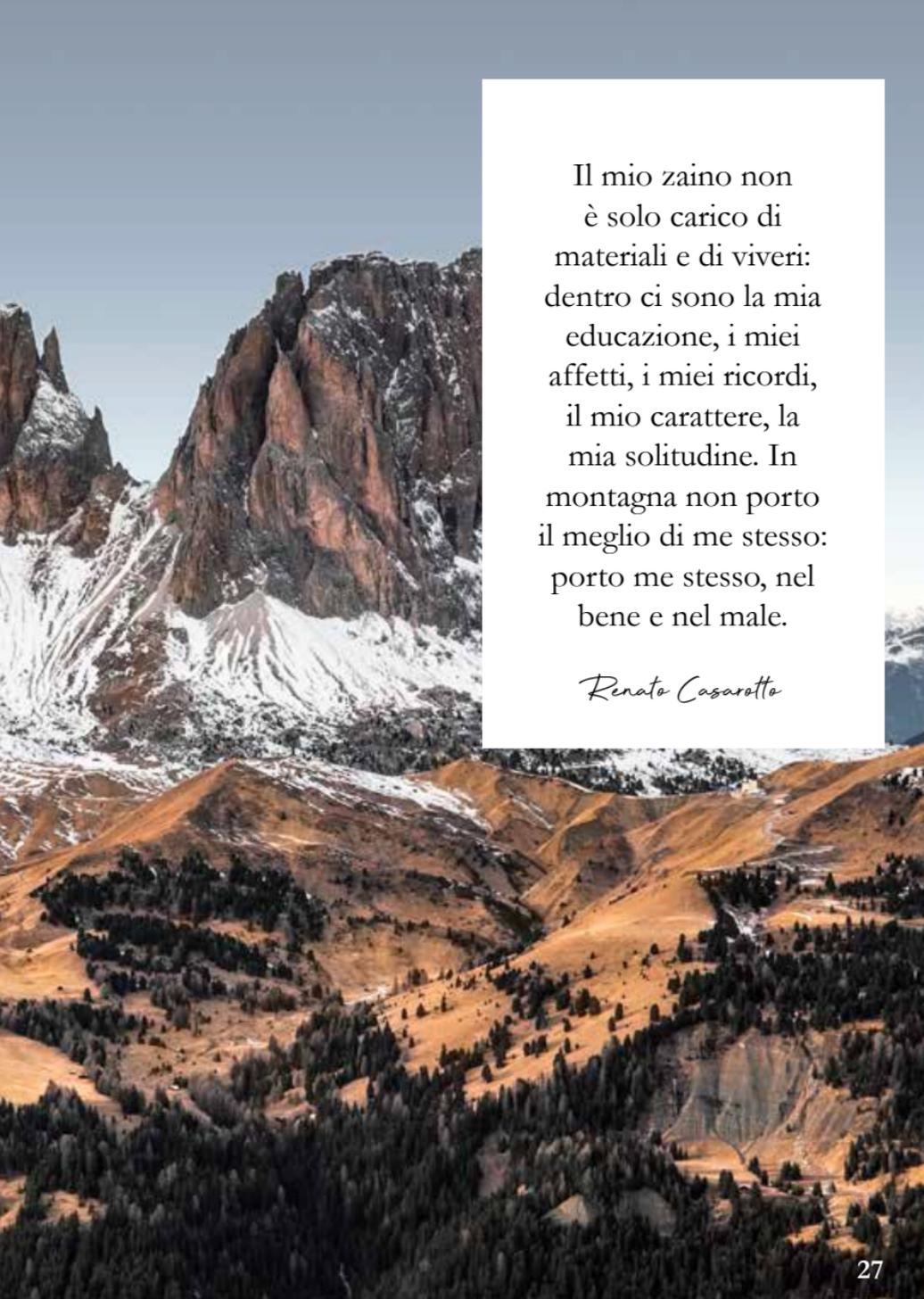
Data	Gruppo-Meta			
08.02	Prealpi Vicentine - Santa Caterina	56	450	4
22.02	Massiccio del Grappa - Col del Gallo	50	700	5-6
08.03	Altopiano di Asiago - Tortima	(1)	700	5
22.03	Prealpi Trevigiane - Monte Cesen	68	500	4-5
05.04	Altopiano di Asiago - Monte Ortigara	50	600	5
19.04	Laguna di Venezia - Pellestrina - Ca' Roman	(2)		
03.05	Lagorai - Monte Costalta	62	500	4-5
17.05	Prealpi Bellunesi - Bivacco Palia	23	700	5-6
31.05	Bosconero - casera Busnik	25	750	5
14.06	Marmarole - rifugio Chiggiato	16	650	5
28.06	Spitz di Mezzodi - rifugio Sora i Sass	25	750	5
12.07	Lagazuoi - sentiero Kaiserjager	3	650	5
26.07	Alpi Giulie - cima del Cacciatore	19	500	4
30.08	Pale di San Martino - Cima Caoz	22	1000	5-6
06.09	Carega - cima Carega	56	900	6-7
20.09	Brentoni - monte Tudaio	16	1250	6-7
4.10	Duranno - rifugio Maniago	21	750	5
18.10	Alpago - rifugio Semenza	12	750	5
8.11	Valle dei Mocheni - lago Erdemolo	58	800	5
22.11	Prealpi Trevigiane - Passo San Boldo	68	800	7
06.12	Colli Euganei - Monte della Madonna	60	550	4

(1) Cartina Sezioni Vicentine – Canal di Brenta

(2) Prenotazione entro 16 marzo 2023

Attività 2023





Il mio zaino non
è solo carico di
materiali e di viveri:
dentro ci sono la mia
educazione, i miei
affetti, i miei ricordi,
il mio carattere, la
mia solitudine. In
montagna non porto
il meglio di me stesso:
porto me stesso, nel
bene e nel male.

Renato Casarotto



ESC. INVERNALE

Monte Slimber - Lagorai

Lagorai

DOMENICA 19 FEBBRAIO

La nostra escursione inizia a Palù del Fersina inizialmente per strada forestale poi per tranquilli pendii e vallette fino a raggiungere il Passo Palù, ora siamo in vista della cima, raggiungeremo verso sud il Passo dei Garofani e da questo a est la nostra meta. Percorso tranquillo dove data l'esposizione e la presenza del bosco sarà possibile trovare neve piacevole. La discesa avverrà per l'itinerario di salita. Chi non avesse il kit di autosoccorso lo potrà noleggiare in sezione contattando



QUOTA
2204 m



DISLIVELLO
750 m



DURATA ESCURSIONE
6 ore



DIFFICOLTÀ
MS/EAI



EQUIPAGGIAMENTO
Da scialpinismo o ciaspole



PARTENZA
Ore 6.30 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°58



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 17 febbraio

gli organizzatori, non sarà possibile partecipare all'escursione senza questi strumenti. Questa uscita è parte degli aggiornamenti sulla frequentazione della montagna innevata che la nostra sezione organizza per i nostri soci.

Note: Le escursioni invernali possono essere soggette a cambiamenti dovuti alle condizioni nivometeo



CAPO GITA

Giacinto Gazzola (3402367765)

VICE 1

Masi Cosetta (3477138872)

VICE 2

Marcellan Fabio (3477173527)



ESC. INVERNALE

Valbones de Inze

Croda Rossa

DOMENICA 26 FEBBRAIO

La nostra escursione inizia in località Podestagno è un po' lunga ma in ambiente tranquillo, inizialmente per la stradina che porta al rifugio Ra Stua, poi per prati e bosco rado e infine per aperti pendii raggiungiamo la nostra meta che è una piccola punta quotata ma senza nome, Valbones de Inze invece indica la zona boscosa che attraverseremo. All'arrivo ci troveremo ad ammirare il gruppo della Croda Rossa. La discesa avverrà per l'itinerario



QUOTA
2300 m



DISLIVELLO
900 m



DURATA ESCURSIONE
6-7 ore



DIFFICOLTÀ
MS/EAI



EQUIPAGGIAMENTO
Da scialpinismo o ciaspole



PARTENZA
Ore 6.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°3



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 24 febbraio

di salita. Chi non avesse il kit di autosoccorso lo potrà noleggiare in sezione contattando gli organizzatori alcuni giorni prima dell'escursione, non sarà possibile partecipare all'escursione senza questi strumenti. Questa uscita è parte degli aggiornamenti sulla frequentazione della montagna innevata che la nostra sezione organizza per i nostri soci.

Note: Le escursioni invernali possono essere soggette a cambiamenti dovuti alle condizioni nivometeo



CAPO GITA

Giacinto Gazzola (3402367765)

VICE 1

Cosetta Masi (3477138872)

VICE 2

Marcellan Fabio (3477173527)



ESC. INVERNALE

Anello Cima Grappa - Rifugio Scarpon

Monte Grappa

SABATO 04 MARZO

32

Piacevole passeggiata al tramonto nella suggestiva cornice di Cima Grappa. L'escursione inizia lasciando la macchina presso il Rifugio Scarpon, in località Cancellalto. Da qui, si parte con il calar del sole per il tratto che va a nord del Rifugio, fin dove si incontra la strada mulattiera che sale all'abisso di Spaurasso. Successivamente, si segue la dorsale che porta a Cima Grappa. Da qui avremo l'occasione di gustarci un suggestivo panorama notturno



QUOTA
1775 m



DISLIVELLO
300 m



DURATA ESCURSIONE
2 ore



DIFFICOLTÀ
E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 15:30 dalla sede CAI
(sabato pomeriggio)



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°51



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 17 febbraio

verso la pianura. Doverosa una silenziosa e rispettosa visita al Sacrario militare dove riposano circa 23.000 soldati tra italiani e austriaci. Si scende infine per il sentiero 20 che ci riporta al punto di partenza. Per chi desidera, ci sarà la possibilità di cenare tutti assieme al Rifugio Scarpon.



CAPO GITA

Claudia Scattolin (3475830987)

VICE

Francesca Zanon (3472795941)



ESCURSIONISMO

Sentiero del Monte Ceva

Gruppo Colli Euganei

DOMENICA 12 MARZO

Il gruppo composto dai monti Ceva–Spinefrasse è uno dei più interessanti dei Colli Euganei. La rilevanza del gruppo è legata alla sua particolare costituzione geologica, che unitamente al microclima dell'area ha permesso il formarsi di un'oasi naturale di eccezionale valore botanico. L'itinerario parte dall'area attrezzata di via Montenuovo, da cui ci si incammina in direzione della cava dismessa del monte Croce. La prima parte del percorso è pianeggiante e



QUOTA
275 m



DISLIVELLO
270 m



DURATA ESCURSIONE
3-4 ore



DIFFICOLTÀ
E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 7.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°60



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 10 marzo

coincide con un tratto del sentiero denominato “Ferro di cavallo”. All’altezza di una delle antiche case coloniche sulla sinistra si incontra la deviazione che porta a risalire il ripido crinale che conduce alla rocciosa cima del monte Ceva. Per salire gli ultimi metri prima della vetta occorre inerpicarsi tra le rocce aiutandosi in due brevi tratti con una corda. L’andamento del sentiero è un dolce saliscendi. È possibile ricongiungersi con il tratto iniziale del “Ferro di cavallo” prendendo

una delle deviazioni che scendono velocemente sul fianco sinistro del monte Croce, oppure ridiscendere il ripido tratto che costeggia i ruderi dell’antico monastero di S. Maria delle Croci per arrivare direttamente all’area di partenza.



CAPO GITA
F. Calamelli (3491368095)

VICE
Rachele Rosin (3468808505)



ESCURSIONISMO

La Valle dei Mulini di Mossano

Colli Berici

DOMENICA 26 MARZO

Si parcheggia di fronte alla chiesa di Mossano, piccolo paese sui Colli Berici. Pochi metri più avanti si inforca il sentiero 81 che scende leggermente verso valle, tra roseti in fiore e giardini curatissimi. La Valle dei Mulini di Mossano è, infatti, un agglomerato di una dozzina di edifici, restaurati con gusto, che in passato erano mulini ad acqua, alimentati dal poco più che ruscello che segna la valle, e da una serie di canalizzazioni di piccole dimensioni. Il sentiero segue il ruscello, poi



QUOTA
900 m



DISLIVELLO
375 m



DURATA ESCURSIONE
3 ore



DIFFICOLTÀ
EE



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 8.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
N.D.



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 24 marzo

si supera un ponte e si continua per circa due ore tra sali e scendi su questo anello. Si alternano vari paesaggi, dal bosco più scuro a grandi prati, terrazzamenti sui quali pascolano mucche e cavalli, a versanti coltivati ad ulivi. Non mancano improvvise distese di rocce calcaree, pozze e piccole grotte. Quasi alla fine dell'anello si può seguire la deviazione che porta alla di Grotta di San Bernardino, un piccolo eremo dove sembra che abbia vissuto il Santo agli inizi del

Quattrocento. Poi si riprende la via che porta al parcheggio di Mossano.



CAPO GITA

Claudia Scattolin (3475830987)

VICE

Paolo Baldassa (3295908752)



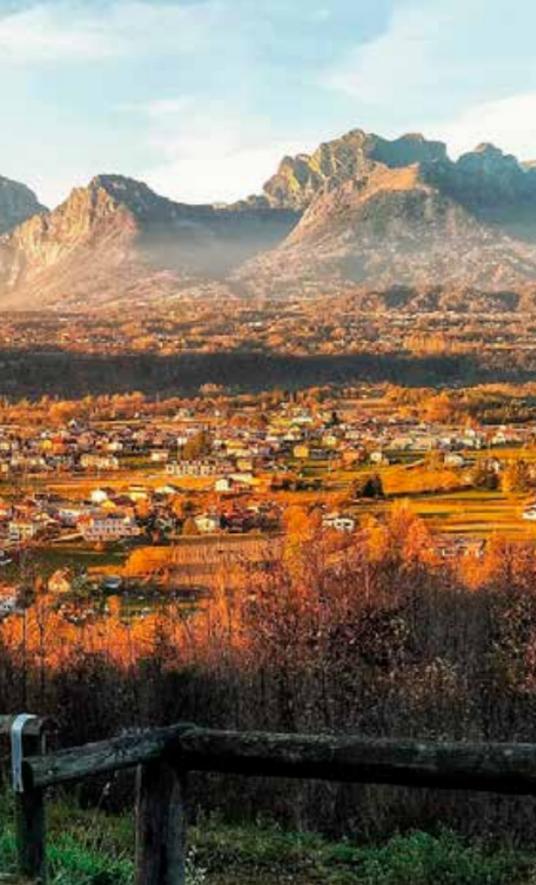
ESCURSIONISMO

Sentiero Buzzati

Prealpi - Dolomiti Bellunesi

DOMENICA 2 APRILE

L'itinerario si sviluppa nei luoghi in cui lo scrittore Dino Buzzati, nativo di queste parti, era solito passeggiare. Dal parcheggio della chiesetta dei Santi Filippo e Giacomo ci dirigiamo verso il "Sentiero Buzzati", quasi subito inizia il percorso della Via Crucis che conduce al Santuario della Madonna Paré. Con quest'ultima, procediamo in salita per circa 200 m fino a trovare, dopo un gruppo di case, la tabella che ci invita a deviare lungo la forestale che si stacca



QUOTA
865 m



DISLIVELLO
550 m



DURATA ESCURSIONE
6 ore



DIFFICOLTÀ
E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 7.30 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°24



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 31 marzo

verso destra. Tornati sull'asfalto, l'itinerario continua a monte e offre qualche apertura panoramica verso la Valbelluna con la sua corona di montagne, per poi ritornare nella strada per Valmorel. Si percorre qualche centinaio di metri e, poco prima della Trattoria Cleto, si devia di nuovo a destra e si arriva poi al Colle di San Pietro in Tuba (750 m). Con un ampio giro all'interno del bosco, arriviamo a Valpiana. Dopo la pausa si segue la pista forestale verso est, si giunge nei pressi del

Biotopo di Nantei e proseguendo all'interno del bosco si arriva a Ceresera, un piccolo borgo. Poco dopo, in corrispondenza di un capitello dedicato alla Madonna deviamo a sinistra per chiudere il percorso.



CAPO GITA

Nadia D'Agostini (3493773783)

VICE

Fabrizio Mason (3478927399)



ESCURSIONISMO

Anello Natura del Grappa

Massiccio del Grappa

DOMENICA 23 APRILE

Percorso ad anello tra storia e natura. Attraverso la strada “Cadorna” raggiungiamo la Cima del Monte Grappa (1775 m). Da qui si scende verso E in direzione della Ferrata Guzzella ma dopo un breve tratto si svolta verso N dove raggiungiamo prima la M.ga Val Vecchia e poi il “Pian della Bala” (1374 m). Se le condizioni del terreno lo consentono (in alternativa si fa la Val delle Mure), prendiamo verso E il sentiero 152 “delle Meatte” (scavato nella roccia



QUOTA
1775 m



DISLIVELLO
600 m



DURATA ESCURSIONE
4 ore



DIFFICOLTÀ
E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 7.30 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°51



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 21 aprile

durante la 1^a guerra mondiale). Dopo essere passati sotto il “ponte tibetano” della ferrata Sass Brusai, si attraversa la forcelletta a N (1500 m) e si scende per il “sentiero dei morti” che conduce a Malga delle Mure (1300 m). In prossimità del laghetto il sentiero risale verso NO e attraverso un bel bosco di faggi raggiunge in breve la cresta dei Solaroli (1530 m) da dove si può ammirare il panorama sulla catena del Lagorai e sulle Pale di San Martino. Da qui si segue

in direzione SO tutta la cresta in saliscendi fino a raggiungere prima Croce dei Lebi (1571 m) e poi per tornare a Cima Grappa. Qui avremo l'opportunità di visitare il sacrario militare, la galleria Vittorio Emanuele III ed il Museo storico. **Note:** Questa gita è in gemellaggio con la SAT di Cavalese (TN)



CAPO GITA
A. Salvalaggio (3493744563)

VICE
Alexandra Grab (3391537807)



ESCURSIONISMO

La Forra del Lupo – Serrada

Crinale della Martinella

DOMENICA 30 APRILE

Il percorso ad anello porta alla scoperta di un sistema di trincee realizzate dall'esercito Austro-Ungarico sul crinale della Martinella, nel tratto che dal paese di Serrada sale al Forte Dosso delle Sommo. La lunga trincea, per la quale si è mantenuto il nome di Forra del Lupo o Wolfsschlucht usato durante la guerra, è stata riscoperta quasi casualmente nel 2014 dopo decenni di oblio. Il percorso, lungo circa 5 Km, parte dalla località Cogola, all'ingresso del paese di Serrada.



	QUOTA 1670 m
	DISLIVELLO 470 m
	DURATA ESCURSIONE 4-5 ore
	DIFFICOLTÀ E
	EQUIPAGGIAMENTO Normale da escursionismo
	PARTENZA Ore 7.00 dalla sede CAI
	MEZZI DI TRASPORTO Auto proprie
	CARTOGRAFIA Tabacco n°57
	TERMINE ISCRIZIONI Venerdì 28 aprile

Dopo un primo tratto nel quale il sentiero sale in un bel bosco di faggi, si giunge all'inizio della Forra del Lupo. Il percorso è scavato tra alte pareti di roccia e permette di percorrere lunghi tratti di trincea ed osservare feritoie ed osservatori posti a strapiombo sulla valle del Terragnolo. Il sentiero prosegue nella prima parte all'interno di una trincea e prosegue poi nei prati sottostanti il forte Dosso delle Sommo (1670 m) Il forte, di cui restano imponenti ruderi, venne

costruito tra il 1910 e il 1915 con il compito di controllare la sottostante valle di Terragnolo fino al passo della Borcola e impedire tentativi di avanzata italiana verso Rovereto. Per il rientro si può seguire il segnavia 136 che porta al rifugio Baita Tonda e che poi conduce a valle, al centro di Serrada.

**CAPO GITA**

G. Bobbato (3397479556)

VICE

G. Bergamin (3400539280)



ESCURSIONISMO

Troi del Sabbadalt

Alpago - Cansiglio

DOMENICA 14 MAGGIO

Dedicata in particolare alle famiglie che vogliono avvicinarsi alla montagna, questa facile escursione porta a conoscere la diversità dei paesaggi dell'Alpago (Tambre – Chies). Partendo da Pianon si percorre un sentiero, ieri utilizzato per raggiungere le aree dove si svolgeva l'attività di monticazione e sfalcio. Ci si inoltra poi nel Bosco delle Fratte tra faggi verdi e ombrosi e in seguito si attraversano aree prative. Il percorso si apre poi in un grazioso panorama sulla Piana,



QUOTA
970 m



DISLIVELLO
270 m



DURATA ESCURSIONE
6 ore



DIFFICOLTÀ
T-E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 7.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°12



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 12 maggio

il lago di Santa Croce e il Monte Dolada. Arrivando poi a Lavina è doverosa una pausa per conoscere Urbano e le sue pecore alpagote. Numerosi progetti stanno cercando di rivalorizzare l'allevamento della pecora alpagota, una razza autoctona dell'area "Alpago-Cansiglio", un tempo utilizzata con triplice attitudine.



CAPO GITA
Rachele Rosin (3468808505)

VICE
F. Calamelli (3491368095)



ESCURSIONISMO ESPERTI

Anello del Sengio Alto

Piccole Dolomiti

DOMENICA 28 MAGGIO

Dal Rifugio Campogrosso (1460 m), lungo il sentiero 149 in direzione Passo delle Gane, si segue la traccia, che transita a destra dell'imponente parete della Sisilla, fino a raggiungere il Passo delle Gane (1704 m). Da qui si scende fino ad incrociare il sentiero 177, che si prende poi a destra, e in breve si raggiunge il Passo del Baffelan (1660 m). Da qui inizia il vero e proprio sentiero di arroccamento del Monte Cornetto, in cui si alternano brevi gallerie militari risalenti alla I°



QUOTA
1899 m



DISLIVELLO
750 m



DURATA ESCURSIONE
5-6 ore



DIFFICOLTÀ
EEA



EQUIPAGGIAMENTO
Da ferrata (imbrago, casco, set ferrata)



PARTENZA
Ore 6.30 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°56



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 26 maggio

Guerra Mondiale e qualche esposta passerella. Giunti al Passo degli Onari (1760 m), si continua lungo la stretta mulattiera militare fino alla Forcella del Cornetto. Dalla forcella si procede a sinistra per un breve tratto attrezzato con catena (necessaria attrezzatura ferrata), per poi giungere alla cima del Monte Cornetto (1899 m). La discesa avviene lungo il sentiero 175 fino alla Selletta Nord-Ovest (1585 m). Dalla selletta si imbecca in discesa il sentiero 170 (E5) diretto verso

il Passo Campogrosso, passando per Cima La Sisilla (Madonna delle Piccole Dolomiti, 1621 m). Dopo il saluto alla Madonnina, si ridiscende in breve al passo Campogrosso e al rifugio omonimo.

Note: Parcheggio: passo Campogrosso vicino rifugio (possibile sosta a pagamento).



CAPO GITA

Roncato Pietro (3384858126)

VICE 1

Domenica Liuni (3450959926)



ESCURSIONISMO ESPERTI

Monte Pavione e Rifugio Dal Piaz

Vette Feltrine

DOMENICA 11 GIUGNO

48

Si lascia la macchina a Passo Croce d'Aune (1015 m). Iniziamo a seguire il sentiero n° 801 (ultimo tratto dell'Alta Via numero 2), salendo ripidamente con belle vedute sulla valle del torrente Cismon. Sentiero dritto ma con una notevole pendenza che verrà ricompensata con un bellissimo panorama delle vette feltrine (salvo nebbia). Si arriva quindi al rifugio dal Piaz (1995 m). Dopo una breve pausa, utilizzando il sentiero n° 817, si intraprende la salita alla vetta del Monte Pavione



QUOTA
2335 m



DISLIVELLO
1500 m



DURATA ESCURSIONE
7 ore



DIFFICOLTÀ
EE



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 6.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°23



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 9 giugno

(2335 m). Si rientra ripercorrendo il percorso all'inverso. In base alle condizioni meteo e alla preparazione del gruppo, potrebbe essere abbreviato il percorso fermandosi al rifugio senza raggiungere la cima del Monte Pavione.

Note: Escursione impegnativa
Si consiglia un buon allenamento.



CAPO GITA

F. Salvalaggio (3385856561)

VICE 1

A. Caron (3496608004)



■ ESCURSIONISMO

Lago Nassere, Val d'Inferno Rif. Caldenave

Catena del Lagorai

DOMENICA 18 GIUGNO

L'escursione ci porterà alla scoperta del Lago di Nassere, Laghi della Val d'Inferno e il rifugio Caldenave in Val Campelle, un tempo teatro della Grande Guerra, oggi silenzioso luogo di quietudine e natura incontaminata. Il punto di partenza è il Rifugio Carlettini (1368 m) dove imbrocheremo il sentiero L31 (intitolato ad Augusto e Dante, della band italiana Nomadi) entrando subito in un fitto bosco di abeti che ci condurrà alla Malga Nassere (1758 m). Con una vista sulla Val



QUOTA
2064 m



DISLIVELLO
850 m



DURATA ESCURSIONE
6 ore



DIFFICOLTÀ
EE



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 6.30 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°58



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 16 giugno

Campelle, il sentiero continua a salire ripidamente, fino a giungere alla quota più elevata del nostro itinerario: il lago di Nassere, 2064 m. Da qui, proseguiamo mantenendo la destra al bivio inoltrandoci sul sentiero 360, passando per il bivacco Lastei, dove successivamente arriveremo ad ammirare i due laghetti della Val d'Inferno (1950 m), affascinanti specchi d'acqua incastonati tra le rocce. Proseguiamo per il medesimo sentiero che fa parte dell' Altavia del Granito,

fino al torrente Rivo di Caserine. Attraversandolo con un ponte, ci dirigiamo verso il Rifugio Caldenave (1799 m) dove sosteneremo per il pranzo. Al ritorno prendiamo il sentiero 332 che nel bosco costeggia il Rio Caserine, tra quieti specchi d'acqua e frizzanti cascate.



CAPO GITA
Valentina Santi (348 0471802)

VICE
S. Semenzato (335 6791660)



ESCURSIONISMO ESPERTI

Forcella de Negher

Gruppo delle Auta

DOMENICA 25 GIUGNO

Escursione ad anello che ci porta a raggiungere, percorrendo una piccola parte del percorso denominato “l’alta via dei pastori”, forcella de Negher (2286 m). Da Falcade si procede in direzione Caviola, poi per Colmean (1274 m). Si oltrepassa Tegosa e al bivio per Feder, si svolta a sinistra sino ad arrivare su un ampio piazzale per parcheggiare. Da qui per il sentiero n. 687 saliamo verso il Rifugio l’Agazon e alla successiva Forcella Lagazzon (1356 m). Arrivati alla



QUOTA
2286 m



DISLIVELLO
1000 m



DURATA ESCURSIONE
6 ore



DIFFICOLTÀ
EE



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 6.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°15



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 23 giugno

Baita, incrociamo l'Alta via dei Pastori e ci dirigiamo, passando vicino al caratteristico corno nero roccioso di origine vulcanica, alla forcella de Negher (2286 m) sotto la Crepa Rossa. Ci troviamo immersi in un ambiente alpino di suggestiva bellezza. Il rientro avviene sul lato meridionale del crinale per il sentiero n. 696 fino ad arrivare alla Baita intitolata a Papa Giovanni Paolo I (1865 m), dove incrociano il sentiero n. 689 e l'Alta via dei Pastori. Dall'ampio spiazzo

prativo si domina Falcade mentre alzando lo sguardo si elevano sopra di noi le cime gemelle dell'Auta. Proseguiamo lungo il sentiero n. 689 fino a giungere alle auto.

Note: Possibile variazione di percorso (giro ad anello sentiero n. 684 con rientro per forcella pianezze sentiero n. 688.)



CAPO GITA

Oscar Caon (3345962851)

VICE 1

G. Bobbato (3397479556)



ESCURSIONISMO

Sass Ciampac e Rifugio Puez

Puez

DOMENICA 2 LUGLIO

Partendo da Passo Gardena, accompagnati da grandiose vedute sul Gruppo del Sella, si attraversano due forcelle seguendo l'Alta Via N° 2. Si devia poi a destra per sentiero stretto e in leggera esposizione, ma senza passaggi particolarmente difficili, fino a raggiungere la panoramica cima del Sass Ciampac. Da lì scenderemo a riguadagnare l'Alta Via che seguiremo fino al Rifugio Puez, attraversando il suggestivo altopiano, con vedute sulla profonda Vallunga.



QUOTA
2670 m



DISLIVELLO
800 m



DURATA ESCURSIONE
8 ore



DIFFICOLTÀ
E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 6.30 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°7



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 30 giugno

Il rifugio si trova a 2475 m e da oltre 100 anni è una meta amata dagli escursionisti di alta quota che frequentano l'Alta via delle dolomiti n.2 che da Bressanone conduce a Feltre. Al ritorno seguiremo nuovamente la stessa Alta Via, passando stavolta sotto al Sass Ciampac e facendo tappa al tranquillo Lago di Crespeina.



CAPO GITA
Enrico Gazzola (3397328266)

VICE
Denise Perin (3400550378)



ESCURSIONISMO ESPERTI

Giro del Catinaccio e lago Antermoia

Catinaccio Antermoia

SABATO 9 LUGLIO

Si parcheggia a Pera di Fassa, nell'ampia area presso la stazione a valle della seggiovia. Da lì si prendono le due seggiovie che in breve ci porteranno a Pian dei Pecei. Raggiungeremo poi per comodo sentiero nel bosco il Rifugio Gardeccia.

Dal Rifugio Gardeccia, si prende il sentiero 546 per raggiungere i rifugi Preuss e Vajolet. Proseguendo per il sentiero 584 si arriva così al Rifugio Passo Principe e, dopo una breve sosta, ci incamminiamo



QUOTA
2770 m



DISLIVELLO
1000 m



DURATA ESCURSIONE
6/7 ore



DIFFICOLTÀ
EE



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 6.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°6



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 7 luglio

verso il passo Antermoia: da qui si inizia a scendere i circa 200 m di dislivello che ci porteranno al lago d'Antermoia. Si procede lungo il sentiero 580 fino a Passo Dona; si scende per la verde e stretta val Udai, fino a località Scorza. Si prosegue per il sentiero 580, indicazione per Mazzin. Al bivio, ci si dirige verso Pera; tenendo la destra. Si procede in falsopiano, fino alla confluenza con una strada bianca e, di lì in poi, si seguono sempre le indicazioni per Pera

di Sotto. Infine, si raggiunge e si percorre il sovrappasso pedonale che riporta al parcheggio.

Note: Nessuna difficoltà particolare ma si consiglia un buon allenamento



CAPO GITA

C. Padovan (3355859388)

VICE 1

A. Ramponi (3737597655)



ALPINISMO

Da passo Valles a cima Mulaz

Pale di S. Martino

DOMENICA 16 LUGLIO

Partiamo dal Passo Valles (2031 m) dove prendiamo il sentiero 751 che gradualmente ci conduce prima alla Forcella Venegia o Caladora (2217 m), poi al passo Venegiota (2303 m) e infine al passo Focobon (2291 m) Da qui inizia la salita più impegnativa con qualche tratto esposto attrezzato che richiede passo sicuro. Si giunge quindi al Rifugio al Mulaz (2571 m) Qui possiamo goderci un meritato riposo ma i più allenati possono puntare, per tracce su roccette,



QUOTA
2906 m



DISLIVELLO
500 m - 900 m - 1000 m



DURATA ESCURSIONE
7-8 ore



DIFFICOLTÀ
EE



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 6.30 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°22



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 14 luglio

alla cima del Monte Mulaz (2906 m) dove è possibile suonare la campana di vetta ed ammirare il vasto panorama. Poi, in relazione alle condizioni del sentiero in perlustrazione si valuterà se scendere in Val Venegia (sentiero 710) al pian dei casoni dove le auto precedentemente parcheggiate consentiranno un servizio navetta, oppure fare un giro ad anello cercando di mantenere la quota per il sentiero non ufficiale sul versante Ovest fino a quota 2157 m circa per

poi ricongiungersi, con un leggero strappo di circa 50 m, al sentiero 749 fino a forcella Venegia (2217 m) e poi al passo Valles.



CAPO GITA

Mosè Fraccaro (3285462207)

VICE 1

Diego Solano (3473989869)



ESCURSIONISMO ESPERTI

Allalinhorn, massiccio del Mischabel

Alpi Pennine (Svizzera)

SABATO 22 LUGLIO
DOMENICA 23 LUGLIO

La partenza in orario abbastanza comodo, impiegheremo circa 6 ore per raggiungere la nostra meta di partenza. Entreremo in Svizzera per il passo del Sempione per poi raggiungere il grazioso abitato di Saas Fee (1800 mt circa), dove pernosteremo a mezza pensione, dovremo lasciare ad inizio paese le auto in un garage a più piani, perché le auto non sono ammesse alla circolazione, ed entreremo a piedi fino all'albergo che avremo prenotato. Nelle ore rimanenti



-  **QUOTA**
4027 m
-  **DISLIVELLO**
600 m
-  **DURATA ESCURSIONE**
5
-  **DIFFICOLTÀ**
F+
-  **EQUIPAGGIAMENTO**
Equipaggiamento da alta montagna
-  **PARTENZA**
Ore 7.00 dalla sede CAI
-  **MEZZI DI TRASPORTO**
Auto proprie
-  **CARTOGRAFIA**
Tabacco n°88
-  **TERMINE ISCRIZIONI**
Venerdì 30 giugno

è possibile visitare il paese e ammirare la corona imponente dei 4000 che lo circondano. Il mattino seguente, terminata la colazione ci incamminiamo verso gli impianti di risalita per il Felskinn che ci porta a 3000 mt di quota, qui scendiamo e prendiamo il Metrò Alpin, un trenino a cremagliera che passa sotto al ghiacciaio Feegetscher e sbuca al Mittelallalin a circa 3500 mt di quota. Qui ci troviamo davanti a delle piste da sci tipo il platò Rosa, indosseremo subito i ramponi e

attraverseremo la zona sciistica per ampio sentiero, per poi iniziare la nostra salita alla vetta. Saliamo per un canale di circa 30/35 gradi spostandoci verso dx per evitare una zona crepacciata e per verticale saliamo fino ad arrivare al colle di Feejock (3810 mt). Dal colle saliamo verso sx zigzagando su pendio di

DOMENICA





35° , che ci porta alla spalla finale con pendio sui 40° depositandoci nella cresta sommitale pressochè orizzontale, che ci consente di raggiungere la croce di vetta. Dalla cima il panorama è impagabile... è il regno svizzero dei 4000. In discesa percorreremo lo stesso itinerario di salita.

Note: Questo 4000 m è ottimo per il battesimo alla quota, visto anche come un traguardo, di

ogni appassionato di Alpinismo. Con l'aiuto dei numerosi impianti di risalita è possibile eseguire in giornata questa via alpinistica tecnicamente facile. Gli organizzatori si riservano di chiedere i requisiti delle persone che vogliono iscriversi, perché pur essendo considerata una salita non impegnativa, si esegue su ambiente severo in alta quota e necessita di una adeguata preparazione e materiale.



CAPO GITA
Enrico Trentin (3404180381)
VICE 1
Matteo Vianello (3774467706)



ESCURSIONISMO ESPERTI

Bivacco Minazio - Pradidali

Pale di S. Martino

DOMENICA 30 LUGLIO

L'escursione, bella e impegnativa, ci permette di affacciarsi sullo splendido e selvaggio altopiano delle Pale. Dopo un breve tratto di mulattiera, il sentiero s'immerge nei boschi per poi salire ripido tra i prati che lasciano intravedere costole di roccia e i pinnacoli delle cime. Giunti al bivacco Minazio, che spicca brillante nel paesaggio austero, sono visibili i resti di un aereo militare statunitense, schiantatosi contro la parete della Fradusta nel 1957. Si prosegue



QUOTA
2695 m



DISLIVELLO
1600 m



DURATA ESCURSIONE
8 ore



DIFFICOLTÀ
EE



EQUIPAGGIAMENTO
Caschetto, imbrago e
kit da ferrata



PARTENZA
Ore 6.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°22



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 28 luglio

poi fino al Passo delle Lede e si traversa in direzione della Val Pradidali, affrontando la parte un po' più impegnativa del percorso, con qualche canalino franoso e brevi tratti attrezzati. Si costeggia quindi il lago e si passa per il rifugio, continuando a scendere fino a chiudere l'anello del giro.

Note: Escursione di impegno fisico notevole, richiesto passo sicuro. Pranzo al sacco (probabilmente al lago), con breve pausa al rifugio

per chi volesse acquistare qualcosa. Portare acqua abbondante (3 litri a testa consigliati). Nei pressi del bivacco Minazio con piccola deviazione è eventualmente possibile fare rifornimento.



CAPO GITA

G. Ferronato (3458447767)

VICE 1

Filippo Rizzo (3481219235)



ESCURSIONISMO ESPERTI

Cima Montanel

Gruppo del Cridola

DOMENICA 3 SETTEMBRE

Da Domegge si attraversa il lago seguendo indicazioni per il rifugio Cercenà e rifugio Padova. A meno di metà salita, troviamo un cartello che ci indica rifugio Cercenà, nostro punto di partenza (1051 m). Saliamo per facile sentiero, fino ad incrociare il 345 che sale dal lago di Domegge. Prendiamo il 345 svoltando a dx, sentiero che con buona pendenza che sale dentro al bosco, fino al bivacco Montanel 2003 m. Rimanendo a sx del vallone, proseguiamo sotto



QUOTA
2461 m



DISLIVELLO
1400 m



DURATA ESCURSIONE
7 ore



DIFFICOLTÀ
EEA II°- F+



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo,
più caschetto e imbrago



PARTENZA
Ore 6.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°16



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 1° settembre

ad una spalla erbosa, da risalire con pendenza sostenuta. Qui si arriva nella parte più tecnica della salita, con roccia e dei passaggi non difficili, ma carismatici, uno dei quali stretto tra due pareti, dove passeremo uno alla volta, rimontando delle roccette (un passo di II°-). Poi continuiamo con brevi e facili passaggi su roccia privi di esposizione (I°, I°+) e in breve arriviamo alla maestosa croce di vetta (4 ore circa dal Cencenà). Da qui il panorama è assicurato, spazia

dalla cima della Cridola, Spalti di Toro, Pelmo, Antelao, Marmarole, Cadini di Misurina e il blu del lago di Domegge. Discesa come la salita.



CAPO GITA
Trentin Enrico (3404180381)

VICE 1
Cozzi Dimitri (3475008561)



ESCURSIONISMO

Valle San Lucano - Malga Malgonera - Cima Caoz

Pale San Lucano

DOMENICA 10 SETTEMBRE

Escursione che si svolge nella selvaggia e incontaminata Valle di San Lucano, ricca di boschi e sorgenti. Da Col di Prà (866 m) prendiamo verso NO il sentiero 761 che conduce in località Pont (1149 m) e poi si prende il sentiero che sale ripido nel bosco fino ad un bivio dove manteniamo la sinistra per il sentiero 762 verso ricovero-Baita Malgonera (1581 m) che merita una pausa. Ci manteniamo sul sentiero 762 che in breve esce dal bosco e prosegue su bellissimi



QUOTA
1944 m



DISLIVELLO
950 m (o 1150 m
con Cima Caoz)



DURATA ESCURSIONE
7-8 ore



DIFFICOLTÀ
E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 6.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°22



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 8 settembre

pascoli in quota, per raggiungere l'alpeggio della Casera ai Dòff (1876 m). Ancora un piccolo sforzo e giungiamo a Forcella di Caoz (1944 m). Da qui è possibile raggiungere in per tracce Cima Caoz (2050 m) oppure seguendo il sentiero 759 su filo della dorsale con panorami sulla val di Garès e sul versante nord delle Pale di San Martino è possibile raggiungere i pascoli di Forcella Cesurette, dove è posta Casera Campigàt (1801 m). Ora seguiamo il sentiero 761 che scende prima verso

Casera della Stua (1373 m) e poi ci riporta a Col di Prà nostro punto di partenza. Al termine dell'escursione una doverosa e piacevole pausa presso la struttura "San Lughan" dei nostri soci Patrizia, Maurizio e Lucia in Val di Prà.



CAPO GITA

Paolo Baldassa (3295908752)

VICE

Giacinto Gazzola (3402367765)



ESCURSIONISMO ESPERTI

Sasso Rotto (Lagorai)

Lagorai

DOMENICA 17 SETTEMBRE

Frastaglita montagna che sorge imponente sopra i pascoli erbosi d'alta quota; presenta un'articolata cresta che con divertente ed esposta arrampicata porta alla cima. Dal parcheggio di Palu' del Fersina, seguendo il sentiero 343 si raggiunge prima il rifugio Sette Selle, per poi proseguire risalendo fin quasi a forcella d'Esze, e aggirando a dx il Sasso Rotto. Al bivio con il sentiero 312 si risale a Forcella Sasso Rotto, e qui inizia la nostra cresta. Grossi massi di granito ci porteranno con



QUOTA
2300 m



DISLIVELLO
900 m



DURATA ESCURSIONE
5-6 ore



DIFFICOLTÀ
F+ (passaggi di I, II e III-)



EQUIPAGGIAMENTO
Imbrago + Caschetto
+ Mezze Corde



PARTENZA
Ore 6.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Carta Kompass 1:25.000
n. 638 Adamello



TERMINE ISCRIZIONI
Giovedì 15 settembre

facile e divertente arrampicata (I-II) fin sulla cima del Sasso Rotto, da qui scenderemo il versante opposto verso il punto di partenza. La parte di arrampicata la effettueremo legati in conserva corta. Il numero dei partecipanti sarà subordinato al numero di capocordata presenti.



CAPO GITA

Francesco Fenili (3661446236)

VICE 1

Cristian Fraccaro (3471057209)



ESCURSIONISMO

Giro dei 3 laghi in Lagorai

Lagorai

DOMENICA 24 SETTEMBRE

Il giro dei tre laghi è un bellissimo itinerario ad anello che si snoda nel versante fiemmeso della Catena del Lagorai, toccando tre splendidi specchi d'acqua poco sopra i 2000 m di quota. Dalla Malga di Valmaggiora si prende il segnavia 339 che si snoda nel bosco sfruttando in gran parte una bella mulattiera, fino alla Malga di Moregna (1 ora circa dalla partenza) e al Lago di Moregna (2058 m). Il segnavia 339 prosegue in direzione Sud-Ovest regalando bellissimi



QUOTA
2397 m



DISLIVELLO
780 m



DURATA ESCURSIONE
5 ore



DIFFICOLTÀ
E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 6.30 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°14



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 22 settembre

scorci sul Latemar e su Predazzo, portando poco dopo al bivio con il segnavia 349, dove si giunge alla pittoresca conca del Lago delle Trote (2103 m). Si ripercorre il sentiero a ritroso fino al sopraccitato bivio. Qui si prende il segnavia 349 che muove in direzione Sud-Est e in 15 minuti porta al Lago Brutto (2207 m). Al termine del lago si inizia a salire il canale fino ai 2397 m di Forcella Moregna, il punto più alto dell'escursione (30 minuti dal Lago Brutto). Si prende poi il

segnavia 349b, scendendo fino a tornare a Malga di Moregna e alla Malga di Valmaggioro ripercorrendo a ritroso il segnavia 339.

Note: Questa gita è in gemellaggio con la SAT di Cavalese (TN).



CAPO GITA
A. Salvalaggio (3493744563)

VICE
A. Grab (3391537807)



ESCURSIONISMO

Il giro delle Creste - Sasso Rotto e Rosso

Gruppo Lagorai

DOMENICA 1 OTTOBRE

L'escursione ci porterà ad apprezzare la significativa differenza dell'ambiente e della consistenza rocciosa (in particolare sulle creste costituite da ammassi di rocce vulcaniche) rispetto ai circostanti settori dolomitici. Anche in questa zona sono presenti tracce degli eventi bellici della prima guerra mondiale. Da Palù del Fersina (1450 m) prendiamo il sentiero 325 che, rimanendo in mezzo al bosco, costeggia il torrente Fersina fino ad attraversarlo vicino a



QUOTA
2281 m



DISLIVELLO
950 m



DURATA ESCURSIONE
7-8 ore



DIFFICOLTÀ
E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 6.30 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°58



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 29 settembre

Malga Erdemolo (1717 m). Ora il bosco si fa rado ed il sentiero risale decisamente fino al bacino del Lago e Rifugio Erdemolo (2006 m) dove faremo una sosta. Proseguiamo sempre sul 325 fino a raggiungere forcella del Lago (2209 m). Ora prendiamo a sinistra (NE) il sentiero 343 che in parte su dorsale e in parte in costa raggiunge prima la forcella delle Cunelle (2196 m) e poi la forcella Sasso Rosso (2262 m). Da qui salirebbe sulla frastagliata cresta del Sasso Rotto l'invitante

sentiero alpinistico "Giuliani", ma noi rimaniamo sul sentiero 343 che ci porta al caratteristico Rifugio Sette Selle (1978 m). Tornati in mezzo al bosco proseguiamo per il sentiero 343 che ci riporta al punto di partenza.



CAPO GITA

Fabio Marcellan (3477173527)

VICE 1

Giacinto Gazzola (3402367765)

VICE 2

Paolo Baldassa (3295908752)



ESCURSIONISMO ESPERTI

La cresta dal Monte Venal al Crep Nudo

Gruppo Alpago-Cansiglio

DOMENICA 8 OTTOBRE

Ci troviamo in Alpago nella catena “rocce bianche” così denominata per la carenza di vegetazione e la presenza di bianche pietraie e rocce calcaree (lo stesso nome “Nudo” accomuna il Crep Nudo e il fratello maggiore Col Nudo per l’assenza di vegetazione). Da Casera Crosetta, 1156 m, prendiamo la forestale che porta a Casera Venal, 1260 m. Ora prendiamo il sentiero 934, inizialmente un po’ ripido in mezzo al bosco e successivamente più dolce lungo il vallone “La Valle”,



QUOTA
2207 m



DISLIVELLO
1100 m



DURATA ESCURSIONE
6-7 ore



DIFFICOLTÀ
EE



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo
(richiesto casco)



PARTENZA
Ore 6.30 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°12



TERMINE ISCRIZIONI
Giovedì 6 ottobre

fino ad incrociare il Dente del Venal, sentiero 936. Noi teniamo la sinistra e rimanendo in parte a mezzacosta e in parte in cresta, guadagniamo la Cima del Capel Grande (2071 m). Scendiamo abbastanza ripidamente, per poi risalire fino al bivio che incrocia il sentiero 933 (che sale da Casera Venal) e puntiamo a NE verso la Cima del Crep Nudo, (2207 m) dove faremo una doverosa sosta per gustarci il selvaggio e solitario panorama che ci circonda. Ritornati al bivio, la discesa la eseguiamo sul

sentiero 933, che ripidamente ci riporta prima a Casera Venal e poi a casera Crosetta, nostro punto di partenza.

Note: Percorso di cresta in ambiente solitario e selvaggio che richiede passo sicuro e assenza di vertigini e buon allenamento.



CAPO GITA

Matteo Vianello (3774467706)

VICE 1

Arianna Zorzi (3400861584)



ESCURSIONISMO

Monte Palon da Possagno

Massiccio del Monte Grappa

DOMENICA 15 OTTOBRE

Un'escursione molto interessante dal punto di vista storico, che si può intraprendere nel massiccio del Monte Grappa, è salire al monte Palon, dove di recente sono state restaurate trincee, gallerie e accampamenti risalenti alla Prima Guerra Mondiale.

Il restauro è stato voluto fortemente dal gruppo alpini di Possagno per ricordare e onorare chi ha combattuto, sofferto ed è caduto su questi monti. Questa escursione, pur avendo un dislivello di circa 1000



QUOTA
1306 m



DISLIVELLO
1000 m



DURATA ESCURSIONE
7 ore



DIFFICOLTÀ
E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 7.30 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°51



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 13 ottobre

metri, parte dal Tempio canoviano di Possagno e sale tranquillamente lungo un ex mulattiera di guerra; un sentiero abbastanza largo con segnavia sempre ben indicati.

Con i suoi 1306 m, il Monte Palon sovrasta il Monte Tomba, il Monfenera, e domina la linea del Piave fino al Montello.

Dalla cima si apre un magnifico panorama sulla Pianura Padana, che testimonia quanto la posizione strategica di questo rilievo sia stata determinante durante la Battaglia

d'Arresto nella Prima Guerra Mondiale.

Note: Carattere naturalistico culturale



CAPO GITA

Rachele Rosin (3468808505)

VICE 1

Lucia Gazzola (3495745477)

VICE 2

Valentina Fighera (3495582862)



ESCURSIONISMO

Casera Camporotondo/ Monte Mundo

Vette Feltrine

DOMENICA 22 OTTOBRE

Percorso alternativo alla val Canzoi per arrivare alla bella casera Campotorondo nel Parco Dolomiti Bellunesi. Si percorre la bella e incassata Valle del Mis per circa 14 km fino al secondo ponte che attraversa a sinistra. La strada diventa sterrata e in 1,5 km porta a uno spiazzo adibito a parcheggio nei pressi dei vecchi insediamenti di Pattine e California. Lasciata l'auto in uno slargo della strada si sale al vicino abitato di Pattine con un bel panorama verso le Pale di



QUOTA
2036 m



DISLIVELLO
1200 m



DURATA ESCURSIONE
6-7 ore



DIFFICOLTÀ
E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 7.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°22



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 20 ottobre

San Martino. Un cartello segnava la direzione, seguendo il sentiero 802. Si sale prima per un breve tratto cementato, poi sempre ripidamente in un bosco di alti faggi, per uscire infine in una prima radura con baita a 1314 mt (Casera Vallon). Alternando tratti ripidi e radure pianeggianti ci si inoltra nella lunga valle. Un ultimo tratto di antica mulattiera ci conduce alla bella Casera Campotorondo costituita da 2 fabbricati, uno aperto agli escursionisti, un altro per il servizio

vigilanza del parco. Da qui si può salire al Monte Mondo e al Monte Agnelezze per tracce di sentiero più o meno evidenti. La discesa avviene per lo stesso sentiero.



CAPO GITA

Claudia Scattolin (3475830987)

VICE

Paolo Baldassa (3295908752)



ESCURSIONISMO

Monte Cesen

Prealpi Trevigiane

DOMENICA 29 OTTOBRE

Il Monte Cesen ben riconoscibile dalla pianura trevigiana è la seconda vetta delle prealpi trevigiane con i suoi 1570 m. Molto ricco di sentieri, offre all'escursionista splendidi panorami sulla pianura Veneta e sulla Val Belluna. Il percorso ad anello parte da Pianezze e, andando in direzione nord con il sentiero delle 72 storte, passa nei pressi della cima del Monte Barbara; da qui prosegue poi per il sentiero n. 1008 con facile pendenza fino a dei ruderi di Malga Forcelletto, passando poi



QUOTA
1570 m



DISLIVELLO
550 m



DURATA ESCURSIONE
5 ore



DIFFICOLTÀ
E



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 7.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°68



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 27 ottobre

per la dorsale prima della cima del Monte Cesen e continuando fino a Malga Mariech. Dopo una breve pausa, continuiamo la nostra discesa verso il piazzale di partenza passando per Malga Faè.

Itinerario che ci porta a vedere com'è cambiata la vita nelle terre alte, da malghe che erano ridotte a ruderi, trasformate in agriturismi moderni.



CAPO GITA

Giuseppe Caon (3345718433)

VICE

Andrea Possamai (3337429070)



■ ESCURSIONISMO

Monte Baldo e Rifugio Telegrafo

Gruppo del Monte Baldo

DOMENICA 5 NOVEMBRE

Escursione in un ambiente suggestivo con una veduta spettacolare sul Lago di Garda. Le macchine si parcheggiano a Novezza (1390 m). Si sale sul sentiero 652A e 66 con una salita costante, con la sola eccezione di una radura pianeggiante a metà strada dove fermarsi per uno snack veloce. Dopo quasi un dislivello di 700 m si raggiunge l'alta via del Monte Baldo. Qui si cammina pressoché in cresta giungendo fino al Rifugio Telegrafo (2147 m).



QUOTA
2220 m



DISLIVELLO
800-850 m



DURATA ESCURSIONE
6 ore



DIFFICOLTÀ
EE



EQUIPAGGIAMENTO
Normale da escursionismo



PARTENZA
Ore 6.00 dalla sede CAI



MEZZI DI TRASPORTO
Auto proprie



CARTOGRAFIA
Tabacco n°129



TERMINE ISCRIZIONI
Venerdì 3 novembre

Il Rifugio Telegrafo è l'unico punto dove potersi rifornire di acqua.

Da qui in 5 minuti di camminata, sarà possibile raggiungere la cima e godere di una bellissima vista, tempo permettendo.

Scendiamo per il sentiero Bavi 657 ricongiungendoci al sentiero 652A, tornando alle macchine.

Note: Escursione impegnativa. Si richiede una buona preparazione fisica e il non aver problemi per salire con le mani in alcuni punti del sentiero.



CAPO GITA
F. Salvalaggio (3345718433)

VICE
A. Bonaldo (340892882)



TURISTICA

Tra i Marroni e il Verdiso di Combai

Colline di Combai

DOMENICA 19 NOVEMBRE

L'itinerario che qui proponiamo si svolge in parte sulla costa pedemontana ed in parte sulle colline ad essa parallele. Fulcro del percorso è comunque il piccolo centro di Combai, disposto su di una breve sella che separa due versanti della fascia collinare: quello più evidente della Vallata, ad est, e quello più sfumato, ad ovest, verso Valdobbiadene. Il paese presenta interessanti case rustiche e splendide corti chiuse. Dal punto di vista vegetazionale l'elemento dominante



è il castagno che qui assume, soprattutto sul versante prealpino, le forme della monocultura attraverso la produzione di marroni. Nella fascia collinare meridionale s'incontra nuovamente vigneto (Prosecco e Verdiso), con ordinati e armoniosi terrazzamenti nei versanti più ripidi, mentre sulle dorsali collinari si ripresenta il bosco misto. Dal punto di vista turistico Combai sta lentamente conquistando una meritata fama grazie alla Sagra del Marrone. Probabilmente

l'escursione, se viene confermata la disponibilità, si concluderà presso una locanda tipica di Combai. Maggiori dettagli saranno forniti poco prima.



CAPO GITA

G. Bernardi (3477199359)

VICE

G. Bobbato (3397479556)

La scala delle difficoltà

ESCURSIONISMO

Il Consiglio Centrale di Indirizzo e controllo del CAI con deliberazioni del 2021 ha classificato le seguenti difficoltà escursionistiche:

T - Sentiero turistico

Percorsi su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con modeste pendenze e dislivelli contenuti.

E - Sentiero escursionistico

Percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici. Si svolgono per mulattiere, sentieri e talvolta tracce; su terreno diverso per contesto geomorfologico e vegetazionale (es. pascoli, sottobosco, detriti, pietraie). Sono generalmente segnalati e possono presentare tratti ripidi. Si possono incontrare facili passaggi su roccia, non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti. Possibile neve residua.

EE - Sentiero alpinistico (per escursionisti esperti)

Percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di

muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, roccette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, mentre sono escluse le ferrate propriamente dette. Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve. Esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio.

EEA - Via ferrata o attrezzata (per escursionisti esperti con attrezzatura)

Per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione.

Le ferrate sono poi classificate in F=facile, PD=poco difficile, D=Difficile, TD=molto difficile, ED=estremamente difficile

EAI - Escursionismo in Ambiente Innevato

Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro



i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse ($\leq 25^\circ$). Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario. Dal livello PD in poi è Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso (suggerito anche per il livello F).

ALPINISMO

F, F+ Facile

Non presenta particolari difficoltà, è richiesto l'uso della corda per assicurarsi ma il percorso è banale e sconfina nell'escursionismo avanzato.

PD-, PD, PD+ Poco difficile

Presenta qualche difficoltà alpinistica su roccia fino al II-III grado e/o pendii di neve/ghiaccio fino a 35-45°.

AD-, AD, AD+ Abb. difficile

Difficoltà alpinistiche su roccia intorno al III+, IV grado e/o pendii di neve/ghiaccio fino a 45-55°.

D-, D, D+ Difficile

Difficoltà alpinistiche su roccia difficoltà alpinistiche su roccia fino al V grado e/o pendii di neve/ghiaccio tra 55-70°.

SCIALPINISMO

MS - Sciatore medio

Che padroneggia pendii aperti di pendenza moderata.

BS - Buon sciatore

Che è in grado di curvare e di arrestarsi in breve spazio e nel punto voluto, su pendii inclinati fino a 30°, anche con condizioni di neve difficili.

OS - Ottimo sciatore

Che ha ottima padronanza dello sci anche su terreno molto ripido, con tratti esposti e passaggi obbligati). L'aggiunta della lettera 'A' (MSA, BSA, OSA) indica che l'itinerario presenta caratteri alpinistici (percorso di ghiacciai, di creste, di tratti rocciosi, o quote elevate, ecc.).

Equipaggiamento e attrezzatura

Equipaggiamento da escursione

Pedule o scarponi, zaino, abbigliamento protettivo contro freddo e precipitazioni, scelto in base alla stagione e alla quota dell'escursione, indumenti di ricambio, occhiali da sole, crema solare protettiva, cibo e bevande. Nel caso di pernottamento in rifugio è obbligatorio l'uso del sacco-lenzuolo.

Attrezzatura da ferrata

Obbligatoria per percorsi EEA set da ferrata a norma CE-EN958 abbinato a imbracatura (combinata o intera) a norma CE-EN12277 ed al casco protettivo a norma CEEN12492.

Attrezzatura da ghiacciaio

Imbracatura a norma CE-EN12277, moschettoni a ghiera, anelli di cordino di varia lunghezza, piccozza, ramponi, casco protettivo a norma CE-EN12492.

Attrezzatura da arrampicata

Casco protettivo a norma CE-EN12492, imbracatura a

norma CEEN12277, cordini e moschettoni in quantità adeguate al percorso.

Attrezzatura da sci alpinismo e ciaspole

Artva, pala da neve e sonda; nei percorsi con difficoltà di tipo alpinistico possono servire anche le attrezzature da ghiacciaio o da arrampicata.

Escursionismo: cosa mettere nello zaino

Zaino adeguato in relazione al tipo di attività da svolgere con buoni spillacci, cintura al bacino e, possibilmente, con cerniera di ispezione e copri zaino impermeabile. Se si ha uno zaino eccessivamente voluminoso c'è la tentazione di riempirlo di materiali che si trasformano inevitabilmente in peso da portare;

Pedule – scarpe da trekking adeguate (alte meglio, ma anche basse) con una buona suola (carrarmato e buona aderenza). Camminare a lungo con scarpe leggere oltre a far rischiare scivolamenti e storte comporta affaticamento della pianta del piede. Abbinare calzini adeguati con rinforzi antivescica:

Pantaloni lunghi e comodi (evitare jeans stretti, meglio pantaloni tuta). Sono suggeriti pantaloni lunghi, meglio



se chiari, per scottature sole, abrasioni roccia e rovi, punture insetti (in particolare zecche). Se possibile, dotarsi anche di copri-pantaloni impermeabili; **Giacca a vento** impermeabile antipioggia (ideale giacca traspirante in Goretex, possibilmente colorata). La mantella può essere una valida alternativa ma attenzione nei percorsi ripidi che può essere di ingombro.

Abbigliamento a "cipolla" cioè a strati diversi (fino a 4-5) da aggiungere o togliere in base a stagione, temperatura, vento e attività fisica (maglietta intima, maglia manica lunga, pile o maglione, giacca a vento);

Bastoncini da trekking regolabili. Non sono indispensabili ma sono utili sia per l'equilibrio del corpo che per scaricare e distribuire parte dello sforzo e del peso dello zaino anche sulle braccia;

Materiali protezione freddo: berretto e guanti di lana (in montagna anche d'estate vi possono essere repentini abbassamenti di temperatura). Eventualmente anche passamontagna/scaldacollo;

Materiali protezione sole/caldo: berretto sole, occhiali da sole, crema da sole protettiva e burro cacao;

Magliette e calzini ricambio da tenere nello zaino (in caso di maltempo ma anche per il cambio se si è sudati);

Kit primo soccorso: (almeno uno in gruppo) Cerotti normali e per vesciche,

bustine disinfettante, garze, telo termico, medicinali personali, ecc.

Orientamento: relazione del percorso, cartina topografica (scala 1:25.000) e bussola (se si sa usare!);

Busta materiali: Coltellino multiuso, fischietto soccorso, pila frontale (batterie cariche), fascette plastica, fazzoletti carta, sacchetti rifiuti (si portano a valle!);

Alimentazione: acqua o bibite in relazione al percorso, alla stagione ed alle proprie esigenze (evitare bibite gasate e integrare eventualmente con sali minerali). Contenitore plastica alimenti in base ai propri gusti (in linea di massima evitare alimentazione troppo pesante e poco digeribile, in particolare prima della salita). Quindi alimentazione un po' distribuita: piccoli panini, crackers, merendine, frutta fresca o disidratata, cioccolata, barrette e/o bustine energetiche);

Altro: macchina fotografica, telefonino, GPS, tessera CAI, ecc.

Nel caso di pernottamento in rifugio (escursione di più giorni) ricordarsi:

Tessera CAI per beneficiare degli sconti riservati ai soci, sacco lenzuolo o sacco a pelo, pila frontale (batterie cariche), ciabatte (non sempre ci sono in rifugio), tappi per orecchie, materiale igiene personale, magliette e biancheria ricambio, caricabatterie telefonino o power bank, ecc.

Il regolamento escursioni

Approvato dal Consiglio Direttivo del 26.10.2021

Art. 1. NORME GENERALI

1. Il programma delle escursioni organizzate dalla sezione viene portato a conoscenza dei soci mediante l'affissione all'albo sociale, consegna di un calendario generale e pubblicazione nel sito internet sezionale. Il programma contiene indicazioni sulle caratteristiche dell'itinerario: tempi di percorrenza, dislivelli e difficoltà tecniche da affrontare, particolare equipaggiamento da adottare, altre informazioni utili per la partecipazione.
2. La partecipazione alle uscite sociali comporta la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento.
3. La partecipazione alle uscite sociali è aperta ai Soci di tutte le Sezioni del CAI. In caso di uscite a numero limitato (prenotazione rifugio, difficoltà tecniche e simili) sarà data precedenza ai soci della sezione.
4. Le escursioni con difficoltà T, E ed EAI sono aperte anche ai non soci. L'accettazione è comunque a discrezione del direttore escursione in relazione alle difficoltà dell'escursione e alla preparazione del non socio.
5. Per i viaggi di trasferimento si prevede di norma l'uso di mezzi propri.
6. L'uscita si intende iniziata e finita, rispettivamente, nel momento in cui si lasciano e si riprendono i mezzi di trasporto personali o collettivi utilizzati per il trasferimento.
7. I materiali utilizzati nelle escursioni devono essere conformi alle vigenti norme tecniche e adeguati alle difficoltà e condizioni previste o prevedibili.

Art. 2. I PARTECIPANTI

1. **I partecipanti devono:**
 - a. Verificare con attenzione le caratteristiche dell'escursione indicate nel programma con riferimento a durata, dislivello, difficoltà ed equipaggiamento necessario;
 - b. informarsi all'atto dell'iscrizione presso il direttore di escursione, su eventuali elementi ed informazioni aggiuntive per una partecipazione consapevole e sicura;
 - c. possedere preparazione tecnico/fisica, abbigliamento e attrezzatura idonei alle caratteristiche e difficoltà dell'uscita a cui partecipano;
 - d. presentarsi puntuali nel luogo ed ora fissati nel programma dell'escursione (di norma ritrovo 15 minuti prima dell'orario di partenza);
 - e. comunicare tempestivamente al



direttore l'eventuale rinuncia alla partecipazione;

- g. durante l'uscita, osservare le disposizioni impartite dal direttore di escursione e dai suoi collaboratori, contribuendo alla buona riuscita dell'escursione;
 - h. non allontanarsi dal gruppo o prendere iniziative personali senza l'autorizzazione del direttore di escursione.
- 2. I non soci all'atto di iscrizione devono:**
- c. segnalare la loro condizione di non soci;
 - d. comunicare le esatte generalità: Nome e Cognome e data di nascita al fine di consentire l'attivazione delle coperture assicurative obbligatorie per infortuni e soccorso alpino con combinazione A. Eventualmente deve segnalare la preferenza per la combinazione assicurativa da quella A);
 - e. pagare la quota relativa alla copertura assicurativa prescelta.
- 3. La partecipazione dei minori** alle uscite sociali (diverse dal programma di alpinismo giovanile) è subordinata al consenso del direttore di escursione in funzione delle difficoltà del percorso, dell'età e dell'esperienza del minore, nonché della conoscenza dello stesso. I minori devono essere accompagnati

dall'esercente la potestà genitoriale o altro maggiorenne dallo stesso autorizzato e compilare degli appositi moduli per minori. Chi esercita la patria potestà o l'eventuale delegato devono essere Soci del Sodalizio;

- 4. La partecipazione di animali** alle uscite sociali è ammessa solo qualora non pregiudichi (a discrezione del direttore escursione) la sicurezza dell'escursione ed il rispetto della fauna montana.

Art. 3. LE ISCRIZIONI

- 1. Le iscrizioni si ricevono, entro i termini indicati nella relazione gita, presso la sede della Sezione nei giorni e orari di apertura previsti. Solo in casi eccezionali, a discrezione del direttore di escursione, è ammessa l'iscrizione telefonica o in altra forma.
- 2. La precedenza nell'iscrizione alle uscite è accordata ai Soci della Sezione e in subordine agli altri Soci CAI.
- 3. Non si procede all'iscrizione dei non soci qualora sia già stata conclusa l'eventuale procedura di attivazione della copertura assicurativa dell'uscita.
- 4. Nel caso di uscite con versamento di caparra anche confirmatoria, il socio che rinuncia perderà la





caparra, almeno che non venga sostituito da un altro socio o la quota venga riconosciuta/rimborsata dal rifugio.

Art. 4. IL DIRETTORE DI ESCURSIONE

1. Studia a tavolino il percorso che ha programmato, assume eventuali informazioni presso i rifugi e le autorità locali e, se ritenuta opportuna, procede ad una ricognizione del percorso per verificare lo stato dei sentieri, anche in relazione ai recenti eventi metereologici;
2. si accerta che il partecipante sia iscritto al CAI per l'anno in corso ovvero, per il non socio, che sia in regola con la copertura assicurativa;
3. alla partenza procede all'appello degli iscritti e organizza il viaggio di trasferimento;
4. organizza e conduce l'uscita in programma anche avvalendosi di collaboratori di fiducia, avendo cura che il numero degli accompagnatori incaricati sia adeguato al numero dei partecipanti ed alla difficoltà dell'escursione;
5. ha la facoltà, avvisato il Presidente mediante E-Mail all'indirizzo della Sezione, di modificare il programma dell'uscita o annullare

6. la stessa per ragioni di opportunità, di necessità o di sicurezza; può escludere in ogni momento i partecipanti che, a suo insindacabile giudizio, non sono idonei, per carenza di preparazione o di equipaggiamento o per indisciplina.

Art. 5. RESPONSABILITÀ

1. In considerazione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività in montagna e ai viaggi di trasferimento, i partecipanti alle uscite sociali prendono visione, accettano e osservano il presente regolamento e l'ordinamento del CAI, osservano scrupolosamente le disposizioni impartite dal direttore di escursione e agiscono con la massima diligenza e correttezza.
2. Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento comporta l'automatica assunzione di ogni responsabilità in capo al partecipante inadempiente;
3. I partecipanti liberano la Sezione CAI di Castelfranco Veneto, il direttore di escursione ed i suoi collaboratori da ogni responsabilità per danni a cose di loro proprietà o nella loro disponibilità che si verifichino nel corso dell'uscita o durante i viaggi di trasferimento.

Alpinismo giovanile 2022 – Valle Schievenin



Gruppo senior 2022



Corso di escursionismo avanzato 2022 - Lagorai



Scuola di alpinismo Le Torri – aggiornamento



Trekking Siusi-Tires 2022



Escursione Torre di Pisa 2022



Corso Escursionismo EEA – 2022 Ferrata Lipella



Scuola di alpinismo Le Torri



MEGLIO UNA BANCA
O MEGLIO
UN CONSULENTE?
MEGLIO
SANPAOLO INVEST



SANPAOLO INVEST Private Banker

Conoscerti Ascoltarti Consigliarti

Ufficio dei Consulenti Finanziari
Via San Pio X 36/L Castelfranco Veneto
Tel 0423 738069

Roberto Feltracco
Cell. 328 6870459
roberto.feltracco@spinvest.com

Andrea Marchetti
Cell. 328 5996907
andrea.marchetti@spinvest.com



JACKY'S PARLOUR PUB

*Birreria inglese
Teeria*

*Castelfranco Veneto (TV)
Circonvallazione est
Tel. 0423 490841*

*Aperto 17⁰⁰ - 2⁰⁰
Chiuso Domenica*

TENNENT'S
per tradizione



BANCATERREVENETE.IT

senza pensieri

CONTO DI PIÙ



CANONE GRATUITO
I PRIMI 2 ANNI
E PER GLI UNDER 30

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili sulla sezione Trasparenza del sito www.bancaterrevenete.it e/o in filiale. Offerta valida fino al 31/12/2023



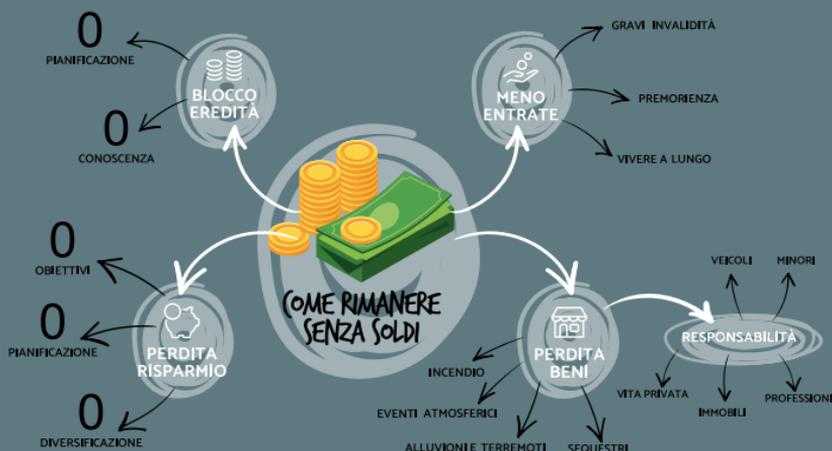
BANCA DELLE TERRE VENETE
GRUPPO BCC ICCREA

Cosa stai facendo per proteggere i tuoi sogni e i tuoi desideri?



Consulenza e progetto Futuro Senza Sorprese

Il progetto "Futuro Senza Sorprese" è stato progettato per evidenziare tutti i rischi a maggior impatto economico che possono portare una persona o addirittura un'intera famiglia ad affrontare una crisi economica anche irreversibile.



Per te che sei socio CAI, il Progetto Futuro Senza Sorprese è **GRATUITO**.

**CONTATTACI AL 0423 720390 O SCRIVI
UNA MAIL A INFO@RONZON.IT**

ronzon
diagnosi dei rischi
dal 1981

Forzi

PASTICCERIA &
CIOCCOLATERIA



dal 1957 coltiviamo l'arte e il gusto del dolce.



Su specifica richiesta, realizziamo anche:

- dolci per intolleranze
- dolci per diabetici
- dolci per vegani
- cake design



CASTELFRANCO VENETO - BORGO TREVISO 26 - 0423 494198



ZURICH[®]

**ZURICH ASSICURAZIONI.
PER CHI AMA DAVVERO.**

**VIENI IN AGENZIA A SCOPRIRE LA
POLIZZA AUTO DI ZURICH,
POTRESTI SCOPRIRE TARIFFE CHE
TI SORPRENDERANNO!**



SPADAVECCHIA & PARTNERS

CASTELFRANCO VENETO | VICENZA | BASSANO DEL GRAPPA | CITTADILLA | ESTE | PIAZZOLA SUL BRENTA

tipografiasartore

Stampiamo con passione dal 1978

www.tipografiasartore.it





LATTONERIA

POZZOBON GIORGIO snc

SAN FLORIANO DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

Via Postioma, 59

Tel. 0423.487005 - Cell. 335.8368782



SERIBERT
serigrafia

**etichette adesive
decalcomanie**

info@seribert.it

Castello di Godego (TV)

Tel. 0423 / 760547

deltamec

1991

2021

30th

LAVORAZIONI METALLICHE INOX



S. GOTTARDO

Cooperativa di Servizi Agricoli e di Consumo

AGRICOLTURA
PET

GIARDINAGGIO

CONSULENZA TECNICA

PRODOTTI PER IL RISCALDAMENTO

Via Montebelluna, 61 di Salvarosa • 31033 Castelfranco Veneto (TV)

Codice fisc. / P.IVA 00278230263 • Telefono 0423 490461 • fax 0423 729817

E-mail: info@cooperativasangottardo.com

www.cooperativasangottardo.com



arredamenti su misura

bar, ristoranti,
negozi, cucine
industriali, celle
frigo, spiedi
professionali e
arredo casa



EUROARREDI VENETO

www.fiorarredamenti.com

Castelfranco V.to (TV) Tel. +39 0423 490035

fraccaro *café*
GOURMET

Dolci ma non solo...

Molti di Voi ci conoscono per i dolci
ma al Fraccaro Café potete scoprire
molte altre prelibatezze, dolci e salate,
ideali per ogni occasione,
dalla colazione al pranzo di lavoro,
dall'aperitivo alla cena con gli amici,
qui da noi come a casa vostra.

TUTTI I GIORNI

dalle 6:30 alle 22:30

INFO E PRENOTAZIONI

Tel. +39 0423 1904493



COLAZIONE • BRUNCH • PRANZO • APERITIVO • CENA • PIZZA

Via Circonvallazione Ovest, 25/27
31033 Castelfranco Veneto (TV)

Occhiali

Lenti a contatto

Educazione Visiva



PREMIO NAZIONALE OPTOMETRISTA DELL'ANNO

Via S. Pio X, 53A, [Castelfranco Veneto](#) TV Tel. 0423 495556-497727

www.milanottica.it- e.mail: milanottica@gmail.com

Seguici su: www.facebook.com/milanottica

UTENSILERIA - ARTICOLI TECNICI
BULLONERIA - VITERIA - INOX
MATERIALE PER SALDATURA



POSTUMIA

Agenzia con deposito
gas tecnici

di Dal Bello M. & Perin G. s.n.c.

Via del Lavoro, 4 - 31050 VEDELAGO (TV)

Tel. 0423 401485 - Fax 0423 401485

www.postumiasnc.it - info@postumiasnc.it

CASTELFRANCO VENETO

passeggiata di GIORGIONE

domenica 17 Settembre



Evento organizzato dalla

PROLOCO
Castelfranco Veneto

con il Patrocinio del Comune di
Castelfranco Veneto



ISCRIZIONI

e informazioni presso:

PRO LOCO Castelfranco Veneto
Via Roma, 14
Castelfranco Veneto (TV) 31044



0423 891000



348 4714249



info@proloco-castelfranco-veneto.it



Proloco Castelfranco Veneto



La buona abitudine di pensare anche agli altri

Se hai più di **18 anni**, pesi almeno **50 kg** e sei in **buona salute**, puoi verificare la tua idoneità alla donazione di sangue e plasma, prenotando allo **0423 732320**.
Le idoneità si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 10.30.

Le donazioni si svolgono:

- dal **lunedì al venerdì** dalle **8.00** alle **11.00**,
- **sabato e domenica** dalle **8.00** alle **10.00**.

Per informazioni:

Segreteria Avis c/o Centro trasfusionale
Ospedale S. Giacomo Apostolo
Via dei Carpani 16/Z - Castelfranco Veneto
tel. 0423 732330.

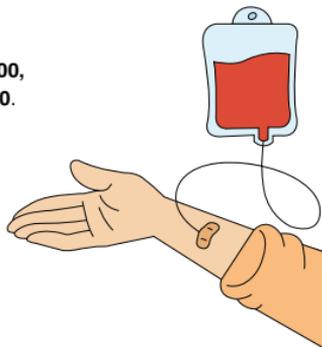
Presso la segreteria Avis è possibile richiedere informazioni e l'iscrizione a:

AIDO - Associazione Italiana Donatori di Organi

Mentre, presso il centro trasfusionale:

ADMO - Associazione Donatori Midollo Osseo

ADOCES - Associazione Donatori Cellule Staminali Ematopoietiche





“In verità si può dire che l'esterno di una montagna
è cosa buona per l'interno di un uomo.”

George Wherry

CAI - sezione Castelfranco Veneto



@caicastelfrancov.to



www.caicastelfranco.it



info@caicastelfranco.it





GARMONT



*GARMONT sostiene il CAI Castelfranco Veneto per
promuovere la sicurezza in montagna
ed il rispetto della natura.*

VIENI A TROVARCI!

GARMONT STORE
via Vicenza 32
31050 Vedelago (TV)